



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

DOC.F.A.P.

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:41:45

CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RGA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:53:17

CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RGA/2048 bits

CODICE ELABORATO
R00

SCALA

-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

1.0 Premessa.....	3
2.0 Soluzione zero	4
3.0 Soluzione alternativa progettuale 1	4
4.0 Disponibilità dell'area	4
5.0 Localizzazione dell'intervento.....	5
5.1 Inquadramento generale	5
5.2 Inquadramento catastale.....	6
6.0 Inquadramento urbanistico, destinazione d'uso e vincoli	7
7.0 Stato di fatto del bene e descrizione dell'area dell'intervento	12
7.1 Descrizione dei fabbricati	12
8.0 Criteri, parametri e quadro esigenziale soluzione alternativa progettuale 1	13
8.1 Quadro esigenziale	13
8.2 Parametro mq/addetto.....	14
8.3 Valutazione della sostenibilità secondo i principi Environment Social Governance (ESG) 15	
8.4 Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi - CAM.....	17
8.5 Rispetto degli ESG_AdD, gli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio.....	18
8.6 Metodologia BIM	19
9.0 Descrizione soluzione alternativa progettuale 1	19
9.1 Descrizione degli interventi di ripristino e di installazione degli impianti	30
10.0 Riduzione del rischio sismico – criteri di pianificazione degli interventi	31
11.0 Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche.....	33
12.0 Indagini preliminari alla progettazione.....	33
13.0 Norme e leggi di riferimento	34
14.0 Fattibilità dell'intervento e stima dei costi	41
14.1 Costi parametrici	41
14.2 Stima lavori	46
15.0 Importi per servizi tecnici.....	47
15.1 Compenso prestazioni professionali per progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo (architettonico, strutturale, impiantistico, etc...), adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	49
15.2 Compenso per analisi conoscitive.....	55
15.3 Compenso prestazioni professionali per verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica	56

15.4	Compenso prestazioni professionali per direzione lavori, contabilità dei lavori, aggiornamento catastale, certificazione energetica	59
15.5	Compenso prestazioni professionali per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.....	63
15.6	Compenso prestazioni professionali per collaudi tecnico, amministrativo, impiantistico e statico.....	65
15.7	Compenso prestazioni professionali per verifica progetti e validazioni.....	68
16.0	Convenienza economica dell'operazione	71
17.0	Modalità di affidamento dell'intervento	71

1.0 Premessa

Il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) costituisce la prima fase di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed è prodromico alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione. Il DOCFAP è redatto nel rispetto dei contenuti del quadro esigenziale.

Il DOCFAP sviluppa un confronto comparato tra alternative progettuali che perseguono i traguardati obiettivi. Le alternative progettuali da prendere in considerazione ed analizzare possono indicativamente riguardare, a titolo di esempio:

- la localizzazione dell'intervento per le opere di nuova costruzione;
- le scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture di trasporto;
- l'alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo;
- le diverse soluzioni tipologiche, tecnologiche, impiantistiche, organizzative e finanziarie da adottare per la realizzazione dell'intervento, anche in relazione agli interventi su opere preesistenti, nonché per quest'ultime, le diverse modalità e tecniche d'intervento;
- le alternative di approvvigionamento idrico e/o gli interventi per migliorare l'efficienza delle reti di distribuzione.

Il DOCFAP prende in considerazione ed analizza anche la cosiddetta **“soluzione zero”**, ossia l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, al fine di consentire un confronto comparato tra le diverse alternative. Per interventi di adeguamento o ampliamento di opere esistenti, il DOCFAP evidenzia altresì, per ciascuna delle alternative progettuali previste nel quadro esigenziale, gli impatti sul contesto territoriale, ambientale e paesaggistico, nonché sulle caratteristiche storiche, architettoniche, strutturali e tecnologiche dell'opera oggetto d'intervento.

L'alternativa progettuale individuata nel presente DOCFAP è la **“soluzione alternativa 1”**; per la stessa la Stazione Appaltante redigerà il relativo **Documento di Indirizzo alla Progettazione DIP**.

Individuata l'alternativa progettuale complessivamente “preferibile”, il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) disciplina la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). A tal proposito, in riferimento alla **Soluzione alternativa 1**, la Stazione Appaltante ha redatto la Fattibilità amministrativa proposta interventi edilizi Prot. n. 2018/16526/DRCAL del 02/10/2018.

Nel DIP si rinvergono i requisiti prestazionali che dovranno essere perseguiti dalle strategie progettuali.

Il D.lgs. 36/2023 all'art. 41 comma 1 prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- progetto di fattibilità tecnico-economica;
- progetto esecutivo.

Il presente DOCFAP nasce dall'esigenza di razionalizzazione, in termine di spazi e spese, delle esigenze funzionali dei Carabinieri, per ciò che concerne la sede Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano.

In particolare l'immobile interessato dal presente DOCFAP è ubicato nel Comune di San Marco Argentano, in Provincia di Cosenza, ospitante la sede del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano, in regime di locazione passiva. Nella soluzione zero si ipotizza di non utilizzare il bene demaniale identificato dal codice scheda CSB1147, su cui realizzare una nuova costruzione ed adeguare gli immobili esistenti da destinare a nuova sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di San Marco Argentano, continuando ad utilizzare l'attuale sede in regime di locazione passiva.

Alla luce di quanto sopra, nel seguito del presente DOCFAP verranno disaminate le predette soluzioni ed in particolare la soluzione alternativa progettuale per la quale dovranno essere sviluppati i successivi livelli di progettazione:

- progetto di fattibilità tecnico-economica;
- progetto esecutivo.

2.0 Soluzione zero

Nella soluzione zero, l'immobile interessato dalla proposta progettuale è costituito dalla sede del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano, in regime di locazione passiva, ubicato nel Comune di San Marco Argentano, in Provincia di Cosenza.

In conclusione, in tale soluzione si ipotizza di non utilizzare il bene demaniale identificato dal codice scheda CSB1147, su cui realizzare una nuova costruzione ed adeguare gli immobili esistenti da destinare a nuova sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di San Marco Argentano, continuando ad utilizzare l'attuale sede in regime di locazione passiva.

Tale soluzione presenta le seguenti criticità:

- ***pagamento di canoni per locazione passiva per un importo totale pari ad € 177.716,00 oltre IVA;***
- ***strutture non adeguate alle vigenti norme tecniche per le costruzioni;***
- ***costi per consumi energetici elevati rispetto agli standard degli attuali nuovi edifici.***

Pertanto, per la risoluzione delle predette criticità è stata predisposta la soluzione alternativa progettuale 1, che verrà dettagliata e specificata nei successivi paragrafi e negli elaborati allegati del presente DOCFAP.

3.0 Soluzione alternativa progettuale 1

La soluzione alternativa progettuale 1 riguarda il trasferimento della sede del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano in un immobile di nuova costruzione e in altri edifici esistenti da ristrutturare, all'interno del compendio demaniale identificato con scheda CSB1147, ubicato in via Alcide De Gasperi in San Marco Argentano.

Nei paragrafi seguenti e negli elaborati allegati sono forniti gli elementi e le specifiche di tale alternativa progettuale.

4.0 Disponibilità dell'area

L'area sulla quale è prevista la realizzazione della sede del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano costituisce una quota parte (24.001 mq) del bene patrimoniale identificato con scheda CSB1147, ubicato in via Alcide de Gasperi, in San Marco Argentano (CS).

5.0 Localizzazione dell'intervento

5.1 Inquadramento generale

L'immobile oggetto di intervento è ubicato in via Alcide de Gasperi, in San Marco Argentano (CS). L'area, è raggiungibile dal sistema viario costituito dall'autostrada SA-RC (Svincolo Tarsia Nord) e dalla viabilità provinciale e statale (Cfr. Fig.re 01 e 02).



Fig. 01 – Sistema viabilità di accesso al cespite



Fig. 02 – Sistema viabilità di accesso al cespite

5.2 Inquadramento catastale

L'immobile risulta identificato in Catasto Terreni del Comune di San Marco Argentano (CS) al Foglio di mappa n. 29 particelle n. 349, n. 350, 230, 232, 235; in Catasto Fabbricati del Comune di San Marco Argentano (CS) al Foglio di mappa n. 29 particella n. 349 e particella n. 350.

Dalle visure catastali estrapolate dal sistema SISTER dell'Agenzia delle Entrate - Territorio sono stati ricavati i dati riportati nelle seguenti tabelle:

Catasto Terreni									
Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			R.D. (€)	R.A. (€)
					ha	are	ca		
29	349	-	Ente Urbano		2	39	42	-	-
29	350	-	Ente Urbano	-	-	00	59	-	-
29	230	-	Seminato irriguo	2	-	13	60	6,32	2,11
29	232	-	Seminato irriguo	2	-	3	42	1,59	0,53
29	235	-	Seminato irriguo	2	-	13	40	6,23	2,08

Si precisa che le particelle 230, 232, 235, comprese nel compendio demaniale oggetto dei servizi in esame, costituiscono una fascia di rispetto, avente superficie catastale di 3.042 mq, ospitante una condotta del gas interrata e opportunamente segnalata. Sulle stesse non è previsto alcun intervento, fatta salva la risoluzione di eventuali interferenze.

Catasto Fabbricati						
Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita (€)
29	349	3	A/3	3	5 vani	374,43
29	349	4	D/7	-	-	43.884,00
29	350	3	-	-	-	-

Di seguito si riporta uno stralcio non in scala dell'estratto di mappa catastale con l'indicazione dell'immobile oggetto d'intervento.

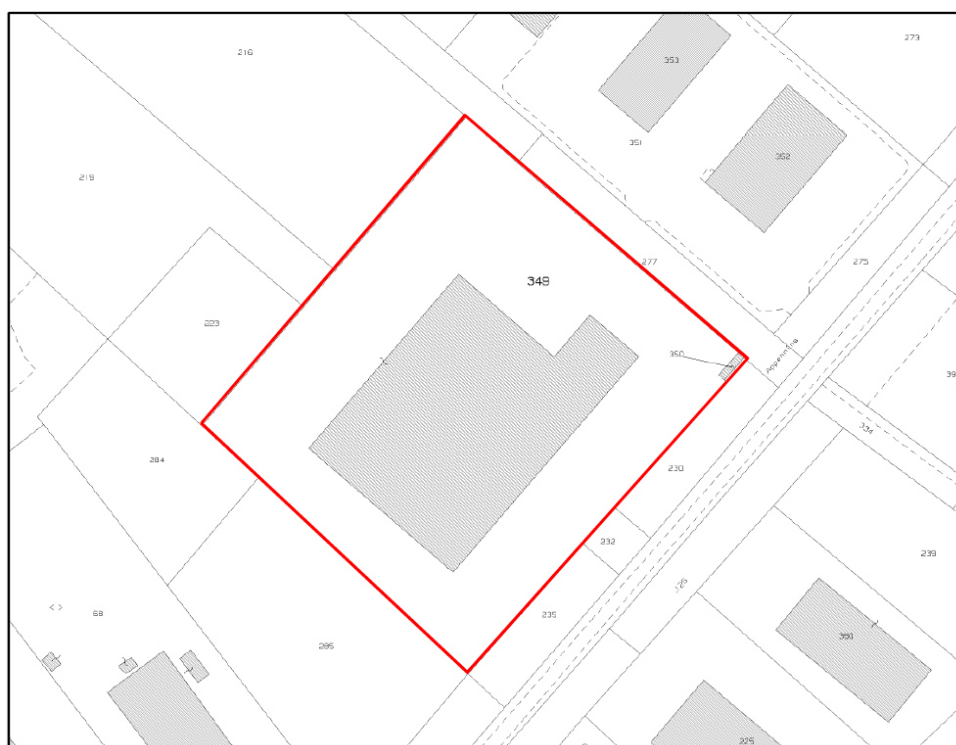


Figura 03 - Stralcio estratto di mappa catastale non in scala

6.0 Inquadramento urbanistico, destinazione d'uso e vincoli

L'area in esame è assoggettata al vigente regime urbanistico, edilizio, vincolistico e destinazione d'uso del Comune di San Marco Argentano.

Per l'area oggetto d'intervento è stato rilasciato dal Comune di San Marco Argentano certificato di destinazione urbanistica con prot. n. Prot.0005717-14/05/2021-c_h981-PG-tec-00060003-P tec, che di seguito si riporta.



Città di San Marco Argentano

Provincia di Cosenza Via Roma, 14 – 87018 SAN MARCO ARGENTANO (CS) –
Tel. 0984 512089 – Fax 0984 512088 – www.comune.sanmarcoargentano.cs.it –
e-mail: ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it

SETTORE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la legge n°127 del 15.5.1997;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i;
- Visto il Decreto Sindacale n.2/2021, con cui è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, con l'attribuzione dei poteri gestionali ex art. 107 T.U. 26, l'Ing. Fabio Scorzo;
- Vista la domanda prodotta dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, Reg. Uff. 9163 del 29.04.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente n°5156 del 29.04.2021;
- Vista la Variante Generale al Regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione approvato dalla Regione Calabria con decreto n°356 del 13.4.1987;
- Visti gli atti di Ufficio;

CERTIFICA

- che il terreno riportato in catasto al foglio e particelle indicate nella sottostante tabella ha le seguenti destinazioni urbanistiche:

FOGLIO	PARTICELLE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.D.F.	NOTE
29	349 – 350	Aree Industriali A.S.I. – Rispetto Stradale	===

- che l'intervento edilizio in dette zone è regolato dai seguenti standard urbanistici:

ZONA	INDICE FABBRICABILITÀ TERRITORIALE	H MAX FABBR	DISTANZE DAI CONFINI	DISTANZE DALLE STRADE	DISTANZE TRA EDIFICI	DESTINAZIONE EDILIZIA
Aree Industriali A.S.I.	L'attività costruttiva resta regolata dalle norme specifiche previste nello strumento esecutivo dell'A.S.I. e dal Regolamento per la localizzazione delle attività produttive, la cessione e l'uso dei suoli e dei fabbricati, approvato con delibera del comitato direttivo A.S.I. n°7/2008;					
Rispetto Stradale	Non è consentita nuova costruzione né ricostruzione di edifici esistenti né eventuali ampliamenti, in essa è possibile restauro conservativo ed ordinaria e straordinaria manutenzione;					

che detto terreno ricade nella Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale "Piana Sibari -Valle Crati", approvata con Decreto Dirigente Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria n°486 del 23 Giugno 2003, con destinazione: Zona "AIA" attuata - Zona "AIP" di previsione destinata agli insediamenti; Soggetta a Piani Urbanistici Particolareggiati;

INOLTRE

- Vista la delibera del Commissario ad ACTA n°1 del 20.07.2017 con all'oggetto: Piano strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.E.U.) – Adozione ai sensi dell'art.27 della L.R. n°19/2002 e ss.mm.ii.;

CERTIFICA

- Che lo stesso terreno riportato in catasto al foglio e particella indicate nella sottostante tabella, ha le seguenti destinazioni urbanistiche nel citato Piano Strutturale Comunale ADOTTATO:

FOGLIO	PARTICELLE	DESTINAZIONE URBANISTICA P.S.C.	NOTE
29	349 - 350	(DTSC-2) Area Industriale (Agglomerato del Fullone)	===

che l'intervento edilizio in dette zone è regolato dai seguenti standard urbanistici:

ZONA	DESTINAZIONE EDILIZIA
DTSC-2	L'attività costruttiva resta regolata dalle norme specifiche previste nello strumento esecutivo dell'A.S.I. e dal Regolamento per la localizzazione delle attività produttive, la cessione e l'uso dei suoli e dei fabbricati approvato con delibera del comitato direttivo A.S.I. n°7/2008;

che detto terreno ricade nella Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale "Piana Sibari -Valle Crati", approvata con Decreto Dirigente Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria n°486 del 23 Giugno 2003, con destinazione: Zona "AIA" attuata - Zona "AIP" di previsione destinata agli insediamenti; Soggetta a Piani Urbanistici Particolareggiati;

CERTIFICA, ALTRESÌ

- Che quanto concerne eventuali vincoli, che il citato terreno, non ricade:
 - in zona a vincolo paesaggistico ambientale;
 - in area a vincolo archeologico monumentale;
 - in area compresa tra quelle di cui al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico);
 - in area compresa tra quelle assoggettate a vincoli idrogeologici (R.D. 3297/1923);
 - in aree percorse dal fuoco di cui alla L. 353/2000;
 - in area assoggettata a vincolo preordinato all'esproprio;
 - in area compresa tra quelle di importanza comunitaria;
- Che non sussistono ulteriori altri vincoli;

Il presente certificato esime questo Ente da qualsivoglia responsabilità inerente l'accertamento dell'esistenza o meno del vincolo dell'Uso civico sul terreno sopra indicato. Rimane a carico dell'interessato, ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 1766/1929 e dell'art. 29 del R.D. n. 332/1928, richiedere agli Organi competenti in materia la certificazione in merito alla sussistenza del vincolo dell'Uso civico.

Si rilascia a richiesta dell'Agenzia del Demanio, in carta semplice, per uso consentito dalla Legge.

San Marco Argentano, li 13 Maggio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(*) F.to Ing. Fabio Scorzo

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

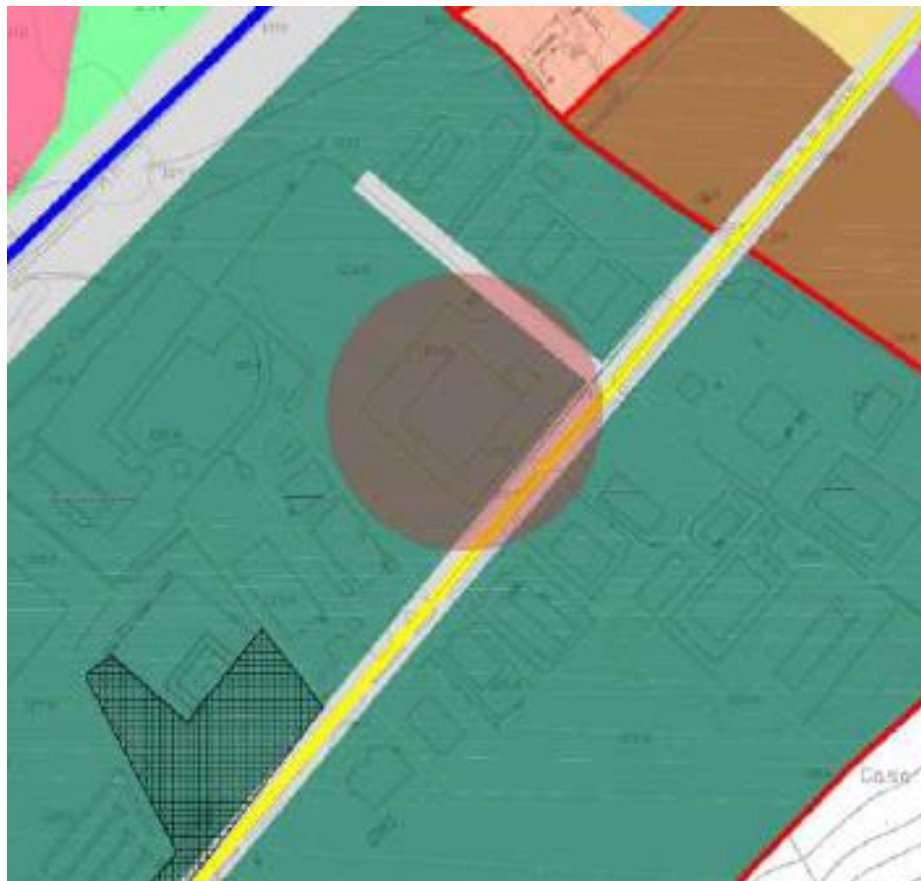
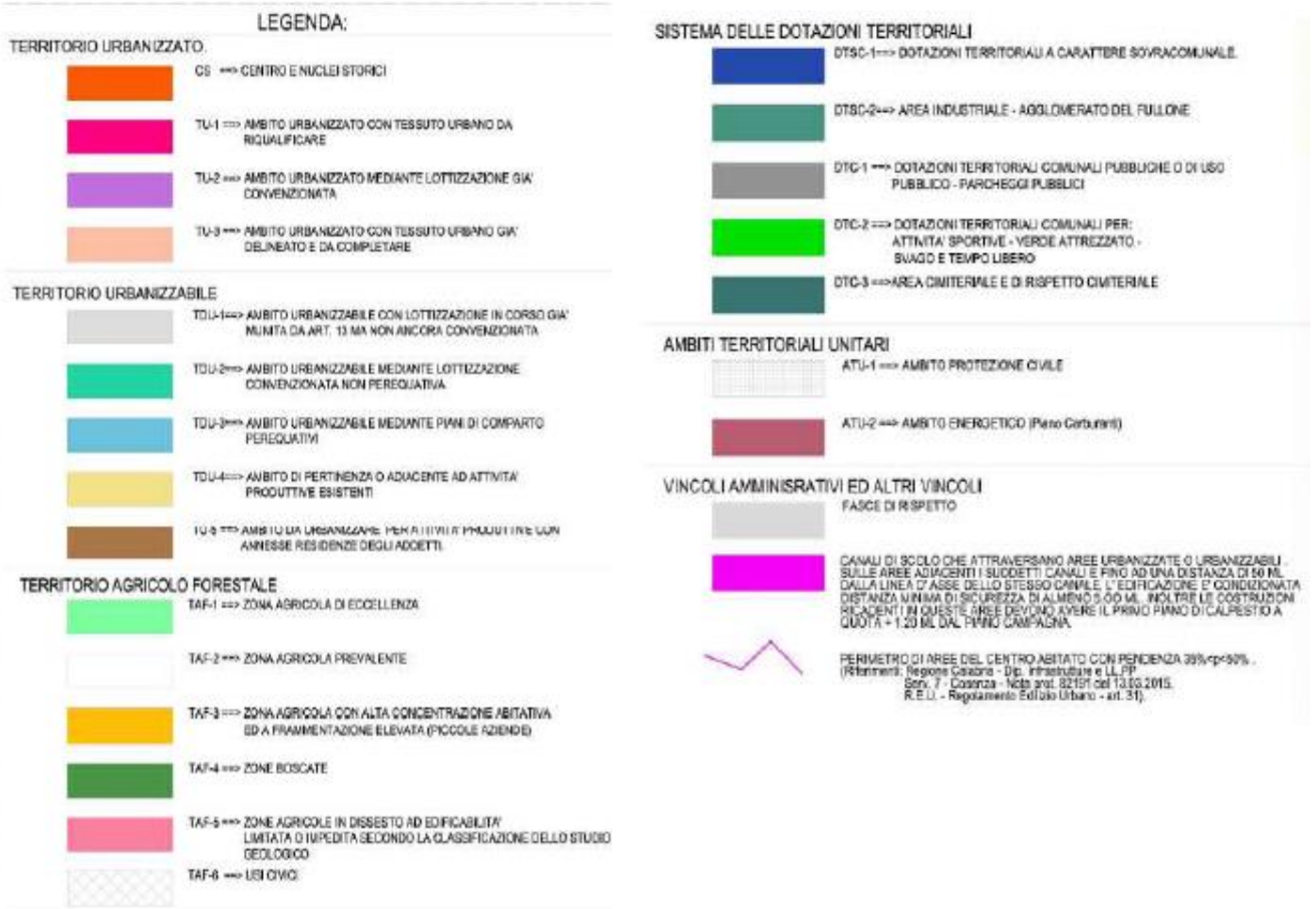



Fig. 04 - Stralcio P.R.G. con individuazione area oggetto d'interesse.

Inoltre il fabbricato è assoggettato al vigente regime vincolistico sovracomunale della Regione Calabria e delle competenti Autorità, che dovrà essere verificato ed acquisito nelle successive fasi di progettazione. In particolare, per l'immobile oggetto di intervento, dovrà essere acquisita la conformità alle vigenti normative edilizie ed urbanistiche in funzione dello stato futuro in progetto.

L'immobile in esame è stato oggetto di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ed è stato acquisito il parere del MIBACT MiBACT|MiBACT_SABAP-CAL|08/09/2020|0002486-P del 08/09/2020, assunto al prot. 15774 dell'11/09/2020, nell'ambito dell'Audit sismico già svolto e di seguito riportato (Cfr Fig. 05):


Ministero
per i beni e le attività culturali e
per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA

Cosenza,

A
Agenzia del demanio
Direzione Regionale Calabria Servizi Tecnici
Via Gioacchino Da Fiore,34
88100 Catanzaro
Pec: dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

E p.c

A
RTI Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo)
Via San Nazaro, 19 16145 Genova
Pec: rinaconsulting@legalmail.it

Area II – Patrimonio Archeologico
sabap-cs.patrimonioarcheologico@beniculturali.it

MIBACT|MiBACT_SABAP-CAL|08/09/2020|0002486-P

Oggetto: San Marco Argentano (CS) – Servizi di verifiche di vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale per taluni beni di proprietà dello stato situati nella REGIONE Calabria. LOTTO 21 – Bene Codice Scheda CSB1147. CIG: 7709323E95 CUP: G59C18000060001. Trasmissione verifica preventiva di interesse archeologico. Riscontro.

Risp. nota prot. n. 495435 del 06/08/2020 acquisita al prot. n. 1808 del 04/08/2020
Allegati n.

Premesso che


con nota acquisita agli atti dello scrivente ufficio con prot. n° 1808 del 04/08/2020 codesto spettabile Ente ha inoltrato la VIArch relativa ai lavori richiamati in oggetto;

preso atto che

“gli interventi di progetto sono limitati alle strutture stesse degli edifici, con modeste operazioni di movimento terra che coinvolgeranno i rispettivi livelli di fondazione, verosimilmente già rimaneggiati dalle attività edificatorie” e che “si può dunque ritenere relativamente basso l'impatto archeologico delle opere”;

per quanto concerne gli aspetti archeologici si comunica che

questo ufficio, fatti salvi i diritti di enti terzi, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere di progetto e detta le seguenti prescrizioni:
tutte le attività che prevedono movimento terra dovranno essere sottoposte a presenziamento archeologico, che dovrà essere effettuato da parte di personale archeologo in possesso di Specializzazione

 Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7
PEO: sabap-cal@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

1/2

e/o Dottorato di Ricerca che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di coordinare le attività di cantiere e redigere la relativa documentazione.

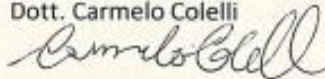
Nel caso di rinvenimenti di materiali archeologici, dovrà essere prevista anche la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare sul terreno i rilievi di ogni emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.).

Le eventuali emergenze individuate dovranno essere conservate e valorizzate secondo le prescrizioni che verranno appositamente impartite da questo ufficio e che potranno comportare variazioni del progetto esecutivo o l'impossibilità di realizzare l'opera progettata.

Le spese per le operazioni di cui sopra sono da considerarsi a carico della committenza. Preliminarmente all'inizio dei lavori, si richiede di inoltrare a questo ufficio, il CV del professionista archeologo da incaricare, per le valutazioni di competenza, che avrà cura di rapportarsi con il Funzionario archeologo di zona per conto di questo ufficio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Carmelo Colelli



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Casule

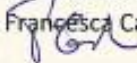


Fig. 05 – Parere Mibact

7.0 Stato di fatto del bene e descrizione dell'area dell'intervento

Il bene demaniale identificato dal codice scheda CSB1147 è costituito da un lotto di forma rettangolare, avente due accessi prossimi a via Alcide De Gasperi. Confina, oltre che con la via Alcide De Gasperi, anche con altri due lotti di proprietà di terzi.

All'interno dell'area oggetto d'intervento, sono presenti due fabbricati principali ed una struttura minore adibita a cabina elettrica, oltre ad un'area pertinenziale esterna.

Nell'area di pertinenza esterna, oltre alla cabina elettrica, priva di alcune attrezzature, con adiacente piastra in calcestruzzo, è inoltre presente: un serbatoio idrico, con configurazione cilindrica, composto da lamiera metallica nella parte in elevazione ed alla base del quale è presente un getto di calcestruzzo armato; un pozzo di emungimento acque ed un box prefabbricato adiacenti al predetto serbatoio idrico; un deposito GPL interrato (ubicato nell'area verde a Nord del lotto).

Su tre lati del lotto è presente una recinzione, che dovrà essere adeguata all'esigenze dell'Arma dei Carabinieri.

7.1 Descrizione dei fabbricati

Il primo fabbricato è costituito da un capannone con struttura mono piano in c.a. caratterizzata dalla presenza di un giunto sismico, che suddivide il manufatto in due distinte porzioni di estensione differente in senso longitudinale. La struttura è interamente realizzata in c.a.; in particolare le strutture di fondazione e le strutture portanti verticali sono realizzate in c.a. gettato in opera; le strutture portanti orizzontali sono costituite da elementi in c.a.p.. Il solaio di copertura è stato realizzato a falde, con pannelli coibentati sui quali è posta una lamiera; a tali pannelli sono alternati lastre di policarbonato, sostenuti da tegoli in cls poggiati su travi prefabbricate trasversali. Le pareti verticali esterne sono realizzate in pannelli

prefabbricati di calcestruzzo mentre la pavimentazione interna è di tipo industriale in c.a.. Su tutti i lati del fabbricato è presente una finestratura che, in aggiunta ai lucernai posti in copertura, permettono l'illuminazione naturale all'interno del capannone. In alcuni punti la copertura e la finestratura del Capannone sono interessate da infiltrazioni d'acqua. Sul fronte d'ingresso principale sono presenti due accessi carrabili, mentre, su ciascuno dei restanti tre lati, gli accessi carrabili sono pari a tre. Lungo tutto il perimetro del capannone sono presenti vari accessi/uscite pedonali.

Il secondo fabbricato, ubicato lungo uno dei lati del capannone, prospiciente l'ingresso al lotto, è rappresentato da un manufatto caratterizzato da due piani fuori terra. Il manufatto ha pianta rettangolare con cortile interno; la struttura portante è costituita da un telaio tridimensionale in calcestruzzo dotato, al primo piano ed in copertura, di un solaio in calcestruzzo con alleggerimenti in polistirene. Per quanto riguarda il layout dei pilastri, essi si dispongono con maglia regolare su entrambi i livelli, ma, a seconda del piano, la sezione può essere o circolare o rettangolare. Le travi sono ordite in entrambe le direzioni lungo ciascun filo individuato dalla maglia dei pilastri. Le fondazioni sono di tipo superficiale a trave rovescia. I tamponamenti perimetrali del piano superiore risultano composti da un pannello prefabbricato in cls ed un paramento di mattoni forati intonacati. I due livelli sono tra loro connessi da due vani scala, posti in punti differenti della palazzina. Il solaio di copertura è stato realizzato a terrazza praticabile con l'utilizzo di predalles prefabbricate. Lo spessore dell'intero solaio è di circa 43 cm considerando la caldana ed il massetto delle pendenze sul quale è stata stesa della guaina bituminosa. In più punti la predetta copertura è interessata da infiltrazioni d'acqua piuttosto cospicue.

Il terzo fabbricato è rappresentato da un manufatto caratterizzato da un unico piano fuori terra, avente pianta rettangolare, struttura portante costituita da coppie di pareti in blocchi calcestruzzo e malta, poggianti su fondazioni realizzate con cordoli in c.a.. Il solaio di copertura è costituito da soletta in cemento armato. Lungo una delle due pareti disposte sul lato lungo dell'edificio è presente un'apertura per l'accesso all'interno della cabina.

Ulteriori dettagli e aggiornamenti rispetto a quanto sopra riportato, sono contenuti nelle risultanze dei servizi di Audit sismico ed energetico, allegati al presente DOCFAP.

8.0 Criteri, parametri e quadro esigenziale soluzione alternativa progettuale 1

8.1 Quadro esigenziale

Il progetto proposto prevede la chiusura della locazione passiva relativa ad un immobile di proprietà privata in via Contrada Pezze snc in San Marco Argentano (CS), identificato con codice scheda CS0109.

L'ipotesi progettuale nasce dal fabbisogno allocativo futuro dell'Arma dei Carabinieri per le esigenze operative del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS).

Alla luce dei fabbisogni rappresentati dall'Amministrazione, è stata eseguita una razionale proposta distributiva dei diversi fabbricati, esistenti e di nuova costruzione, rispondente ai criteri di funzionalità ed efficienza, chiaramente leggibile sui diversi elaborati grafici allegati e sinteticamente di seguito esposta:

- **Fabbricato di nuova costruzione:** ospitante gli spazi da garantire, ad un Comando Compagnia tipo, per sottozona stazione (piano terra), sottozona nucleo operativo radiomobile (piano terra), sottozona compagnia (piano primo) e zona logistica (piano primo);
- **Fabbricato esistente codice scheda CS1095002:** ospitante gli spazi da garantire, ad un Comando Compagnia tipo, per zona alloggi;

- **Fabbricato esistente codice scheda CS1095001**: ospitante gli spazi da garantire a zona operativa.

L'ipotesi distributiva e funzionale di massima del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS), trasmessa al Comando Legione Carabinieri - SM Ufficio Logistico Sezione Logistica e Infrastrutture con nota prot. n. 6209/DRCAL/STE del 23/03/2021, essendo stata redatta e condivisa in sede di tavolo tecnico tra l'Agenzia del Demanio D.R. Calabria ed i rappresentanti del predetto Comando Legione, è in linea con le esigenze allocative dichiarate dalla stessa Amministrazione.

8.2 Parametro mq/addetto

Il calcolo del rapporto è effettuato prendendo a riferimento:

- a) per il numeratore, la somma delle superfici lorde indicate nella sezione delle destinazioni d'uso della "Situazione attuale":
- Ufficio;
 - Archivio.

Come già indicato, la superficie delle singole destinazioni d'uso deve comprendere gli spazi di servizio comuni dell'occupazione e quelli di collegamento orizzontale e verticale inclusi nel perimetro dell'occupazione. Ad esempio, la superficie destinata a ufficio deve essere calcolata tenendo conto anche delle superfici della sala fax/fotocopie, di corridoi, bagni, scale, ascensori. Ovviamente, nel caso di occupazioni in immobili condivisi, non vanno considerate le superfici millesimali delle parti comuni. La superficie degli Archivi (intesi come macro destinazione e comprendenti anche l'archivio di piano) è automaticamente considerata dal sistema al 50%.

- b) per il denominatore, il "numero di persone che occupano stabilmente l'edificio (addetti)", un nuovo campo aggiunto nella sezione relativa al numero dei dipendenti sempre della Situazione attuale. Tale nuovo numero, che può essere differente da quello già fornito relativo alla reale dotazione di personale (dirigenti e non dirigenti), deve essere calcolato considerando l'effettiva presenza del personale all'interno dell'ufficio.

Si rammenta che per come riportato nella Circolare prot. 20494 del Direttore dell'Agenzia del 16/07/2012 nel caso di nuova costruzione o di ristrutturazione integrale tale rapporto deve essere compreso tra i **12 e i 20 mq ad addetto**.

Immobile	Piano	Superficie lorda (mq)	di cui Uffici (mq)	di cui Archivi (mq)	di cui Magazzini (mq)	di cui Alloggi (mq)	di cui Autorimesse (mq)	di cui Altro (mq)
Fabbricato di nuova costruzione	Terra	707,84	522,18	36,34	38,59	0	0	110,73
Fabbricato di nuova costruzione	Primo	707,84	201,48	10,69	8,14	0	0	487,53
Fabbricato esistente CS1095002	Terra	524	0	0	0	524	0	0
Fabbricato esistente CS1095002	Primo	524	0	0	0	524	0	0

Immobile	Piano	Superficie lorda (mq)	di cui Uffici (mq)	di cui Archivi (mq)	di cui Magazzini (mq)	di cui Alloggi (mq)	di cui Autorimesse (mq)	di cui Altro (mq)
Fabbricato esistente CS1095001	Terra	6960	0	0	385,94	0	3068,84	3505,22
	TOTALE	9423,68	723,66	47,03	432,67	1048	3068,84	4103,48

Destinazione	Superficie (mq)	% Ratio	Superficie ragguagliata (mq)
Uffici	723,66	100%	723,66
Archivi	47,03	50%	23,51
Magazzini	432,67	0%	0
Autorimesse	3068,84	0%	0
Alloggio	1048	0%	0
Altro	4103,68	0%	0
TOTALE			747,18

Considerato che il fabbricato sarà utilizzato da 48 persone che occuperanno stabilmente lo stesso, vista la superficie ragguagliata riportata in tabella risulta un parametro di progetto pari a **15,57 mq/addetto** quindi coerente con il range previsto dalla circolare sopra menzionata.

Il calcolo de numeratore è stato effettuato tenendo conto che per gli uffici dell'Arma dei Carabinieri non vengono considerate l'armeria, la sala d'attesa e i servizi annessi, la sala intercettazione e le celle di sicurezza che vengono inserite pertanto nella voce "Altro". Non sono stati altresì considerati gli spazi destinati alle attività di supporto indispensabili all'espletamento dei servizi istituzionali come la mensa e tutti gli spazi comuni annessi: bar, sale benessere e incontro ecc..

8.3 Valutazione della sostenibilità secondo i principi Environment Social Governance (ESG)

Tra i principali obiettivi dell'Agenzia del Demanio vi è quello di raggiungere, attraverso i propri interventi, elevati livelli di qualità architettonica e urbana, intraprendendo azioni concrete rivolte alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

L'intervento in oggetto si configura con un'importante opera di rigenerazione del patrimonio storico esistente che ha come principale intento quello di contribuire alla riqualificazione urbana di una parte di tessuto urbano attualmente non utilizzato e dismesso, nonché allo sviluppo del tessuto economico e produttivo, sociale e culturale dell'ambiente urbano attraverso una gestione sostenibile ed efficiente dell'intero processo edilizio.

In maniera più ampia l'intervento dovrà perseguire le seguenti azioni rivolte ad obiettivi ESG:

- contribuire al raggiungimento della neutralità climatica del 2050 realizzando gli obiettivi del Green Deal Europeo;
- integrare tecnologie edilizie ed impiantistiche efficienti e all'avanguardia;
- produrre vantaggi sociali per gli utilizzatori del bene e per i cittadini;
- comportare risparmi economici per la spesa pubblica;
- assicurare una gestione del bene coerente con le attese, attraverso un controllo della modalità di utilizzo del bene anche in fase di gestione;
- aumentare la professionalità dei soggetti coinvolti nei processi edilizi;
- contribuire ad una maggiore consapevolezza nei soggetti coinvolti nella filiera dell'edilizia pubblica;

- garantire l'aderenza ai principi del *Green Public Procurement*;
- ottimizzazione dei tempi d'esecuzione.;

È in questa ottica che la progettazione dovrà avere un consapevole e pieno controllo degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance in tutte le fasi del processo; in particolare la progettazione dell'opera dovrà essere rivolta al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetico-ambientale ad ogni scala di intervento: territoriale-urbanistico, singolo edificio, prodotti da costruzione.

Centrale appare l'obiettivo rivolto al risparmio energetico, orientato alla riduzione del consumo di combustibili, con conseguente riduzione dei costi di approvvigionamento, sia della riduzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti, primo fra tutti il biossido di carbonio (CO₂), e quindi con conseguenti benefici per l'ambiente; esso contribuirà sensibilmente alla riduzione dei costi sostenuti per la conduzione degli immobili da esse gestiti, costi in cui una voce non trascurabile è rappresentata dalle forniture di energia e combustibili.

Ai fini di un pieno controllo dell'intervento in ogni sua fase, l'Agenzia del Demanio adotta un duplice livello di valutazione e rendicontazione, basato su requisiti progettuali sia normativamente obbligatori che volontari, come di seguito dettagliato:

1. C.A.M. - Criteri Ambientali Minimi:

Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 Giugno 2022 - *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*, in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), adottato l'11 aprile 2008 ai sensi dell'art.1, c. 1126 e 1127 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, con decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico e dell'Economia e delle finanze;

2. ESG_AgD - Obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio:

metodo di valutazione della sostenibilità secondo i principi ESG (impatti di natura ambientale, sociale e di governance), attraverso obiettivi più sfidanti individuati dall'Agenzia del Demanio sugli aspetti della riduzione degli effetti del cambiamento climatico, dell'energia, dell'impronta ambientale, della sostenibilità sociale e della gestione del bene in fase di utilizzo.

Particolare attenzione andrà posta sul tema della valutazione del ciclo di vita dell'intero processo edilizio. L'obiettivo da perseguire sarà quello di una progettazione a basso impatto ambientale nell'intero ciclo di vita, ovvero con un controllo attento e costante delle ricadute sull'ambiente derivate dalla costruzione, gestione, uso degli immobili, fino alla demolizione a fine vita utile. Tali ricadute andranno valutate in fase di progettazione.

La progettazione dovrà, inoltre, essere finalizzata ad aumentare la resilienza dell'immobile ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi specifici considerando scenari di proiezioni climatiche di almeno 30 anni.

In questi ambiti si dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzazione di spazi verdi in ambito urbano;
- utilizzo di materiali riflettenti/basso assorbimento di calore, per utilizzi orizzontali e verticali;

- promuovere l'integrazione di soluzioni green quali tetti giardino e pareti verdi, boschi, verticali, barriere alberate ombreggianti, sistemi di coibentazione e ventilazione naturale, tetti freddi e tetti ventilati, ecc.;
- creazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con depurazione e accumulo, finalizzato al riciclo per usi non umani;
- interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate;
- creazione di aree pedonali, parcheggi, punti di aggregazione umana, bordi stradali, percorsi, ecc., con la rimozione della pavimentazione esistente e il ripristino della permeabilità del suolo;
- sperimentazione sugli spazi pubblici di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile.

8.4 Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi - CAM

L'Agenzia del Demanio contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), avviato con il DM Ambiente 11 aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 aprile 2013.

In osservanza degli articoli 57 e 83 del D.lgs 36/2023, costituiscono parte integrante del presente documento i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili al progetto affidato.

L'Aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi del Codice degli Appalti), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei Criteri Ambientali Minimi è il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 256 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Documento.

In ottica di rigenerazione urbana e nel pieno rispetto delle indicazioni del Decreto CAM del 23 giugno 2022, n. 256 al punto 1.3.1 – *Analisi del contesto e dei fabbisogni*, l'intervento si configura come un'opera di riuso del patrimonio immobiliare esistente, proponendo una rigenerazione delle aree dismesse e degradate occupate da edifici esistenti inutilizzati.

In accordo con il punto 1.1 del D.M., i Criteri Ambientali minimi si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti pubblici. Relativamente all'opera oggetto del presente documento, i Criteri Ambientali Minimi si applicano in toto per tutti gli interventi; nei casi di obiettivo impedimento, il progettista dovrà dar sostegno alla non applicabilità di alcuni specifici criteri dettagliando nella relazione tecnica di progetto i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi.

Tutti i criteri dettagliati al capitolo 2 dell'allegato al D.M. 23 giugno 2022 dovranno essere puntualmente affrontati e dettagliati con un grado di approfondimento adeguato rispetto allo specifico livello di progettazione in corso:

- 2.3 – Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico;
- 2.4 - Specifiche tecniche progettuali per gli edifici;
- 2.5 - Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione;
- 2.6 - Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, verificherà in fase di verifica della progettazione l'applicazione degli stessi e la coerenza applicativa.

In particolare, in relazione all'obiettivo dell'UE della neutralità climatica del 2050, dovrà essere posta particolare attenzione al Criterio 2.3.7 – *Approvvigionamento energetico*: il

progettista dovrà valutare ed intraprendere scelte progettuali rivolte all'utilizzo di impianti alimentati da fonti rinnovabili al fine di permettere una altissima copertura del fabbisogno energetico complessivo tramite FER, prevedendo dunque, ove fattibile, la realizzazione di centrali di cogenerazione o trigenerazione, l'inserimento di pannelli fotovoltaici, l'utilizzo di sonde geotermiche a bassa entalpia per sistemi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, l'installazione del solare termico e/o l'installazione di sistemi a pompe di calore.

Nell'ottica di analisi complessiva dell'efficienza energetica dell'intervento, si richiede che il progettista indichi specificatamente nella relazione tecnica specialistica "Relazione sulla sostenibilità dell'opera" la **percentuale di fabbisogno energetico complessivo degli edifici soddisfatto da impianti alimentati da fonti rinnovabili**.

8.5 Rispetto degli ESG_AdD, gli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio persegue e attua metodi di valutazione della sostenibilità secondo i principi ESG, ossia che tengono conto degli impatti di **natura ambientale, sociale e di governance**.

L'Agenzia ha individuato questi specifici obiettivi da raggiungere attraverso i propri interventi al fine di contribuire con azioni concrete e ulteriormente sfidanti all'obiettivo dell'UE della neutralità climatica nel 2050, al fine di mirare alla riduzione degli effetti del cambiamento climatico, delle emissioni in aria, acqua e suolo, dell'impronta ambientale e dell'impatto sociale dell'intervento.

Gli obiettivi ESG_AdD sono inoltre rivolti alla sostenibilità sociale dell'intervento, prevedono infatti accorgimenti atti a premettere una migliore fruizione del bene da parte della cittadinanza e degli utilizzatori, nonché l'occasione per permettere una riqualificazione di un'area urbana con azioni rivolte verso l'esterno: dunque non solo un intervento rivolto al fabbricato, ma un volano che porti benefici sociali in termini di accoglienza, inserimento del contesto urbano, spazi rivolti alla collettività, con la promozione del bello, dell'arte e dell'architettura.

In merito allo specifico intervento di cui in oggetto, si sono individuati alcuni degli Obiettivi ESG_AdD che potranno essere perseguiti; questi sono dettagliati puntualmente all'interno del format in allegato (Allegato 10), raggruppati e denominati secondo una codifica interna dell'Agenzia del Demanio e seguono una specifica struttura:

- *Ambito*: Environmental -Social – Governance;
- *Macro obiettivi ESG*: individuano la principale finalità dell'obiettivo;
- *Obiettivi ESG_AdD*: individuano tematiche specifiche che dovranno essere analizzate;
- *Sotto obiettivi ESG_AdD*: si riferiscono ad uno specifico *Requisito* che dovrà essere perseguito attraverso azioni e strategie progettuali specifiche;
- *Parametro di valutazione e tipologia di analisi*: per ogni requisito viene dettagliata la modalità di analisi richiesta.

Gli obiettivi individuati sono di natura sia qualitativa che quantitativa; ai fini del soddisfacimento degli obiettivi ESG_AgD, il progettista dovrà avere un approccio olistico agli aspetti di sostenibilità ambientale, urbana e sociale, valutando a 360° gli impatti dell'intervento. Per questo motivo si invitano i progettisti ad analizzare preliminarmente gli aspetti dettagliati nell'allegato 10, al fine di rivolgere tutta la progettazione, sin dalla prima fase, al soddisfacimento dei vari Goals individuati dall'Agenzia.

Il progettista dovrà analizzare puntualmente i requisiti individuati, fornire una rendicontazione di dettaglio sviluppata nella "Relazione sugli obiettivi ESG_AdD", eventualmente facendo anche riferimento alle rendicontazioni relative a CAM ed ai P.E.A. adottati, ove gli obiettivi siano sovrapponibili.

Qualora vi siano impedimenti tecnici e limiti di qualsiasi natura che impediscano il raggiungimento di tali obiettivi, si dovrà opportunamente e dettagliatamente motivare e dimostrare l'impossibilità di giungerli.

Si precisa che nell'applicazione degli obiettivi ESG_AdD il progettista dovrà sempre tenere in considerazione le norme ed i regolamenti tecnici nazionali, regionali o comunali, ed eventualmente allineare il livello prestazionale a quello più restrittivo.

8.6 Metodologia BIM

L'Agenzia, come previsto dal D.lgs. 36/2023, implementa la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM** (*Building Information Modeling*) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale, avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo BIM. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, la soluzione progettuale dovrà essere elaborata secondo le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività di rilievo (AS-IS), le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività di PFTE, le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività di progettazione esecutiva, le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e le Linee guida di processo BIM (**BIMMS**) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale* e infine la specifica operativa (**BIMSO**) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (**OGI**) che costituirà la base per la predisposizione del Piano di Gestione Informativa (**PGI**) documento integrante del contratto d'appalto. La predetta documentazione BIM sarà allegata al Capitolato Tecnico Prestazionale dei servizi SIA da affidare e potrà essere soggetta a futuri aggiornamenti.

9.0 Descrizione soluzione alternativa progettuale 1

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un edificio di nuova costruzione ed all'adeguamento, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei fabbricati esistenti sul compendio demaniale identificato dal codice scheda CSB1147, per essere destinato all'uso del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS).

La progettazione dell'edificio di nuova costruzione prevede la realizzazione di una struttura intelaiata in cemento armato con tamponatura costituita da muratura a cassetta in laterizio forato ($F > 55\%$) e interposizione di camera d'aria d'isolamento. Sul paramento esterno è previsto l'inserimento di un cappotto avente funzione di isolante termico, finalizzato a contenere le dispersioni dell'involucro secondo le indicazioni della specifica normativa in tema di contenimento energetico degli edifici. Lo stesso materiale andrà a coprire, ovviamente, tutte le parti che costituiscono ponti termici, vale a dire le superfici di contatto con l'esterno di travi, solai e pilastri. Si prevede un Fattore Medio di Luce Diurna non inferiore al 2% e una superficie apribile non inferiore a 1/8 della superficie calpestabile.

Trattandosi anche di interventi di nuova costruzione di edificio pubblico il progettista dovrà tener conto della Direttiva n. 2010/31/UE del parlamento europeo e del consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia, che prescrive che i suddetti edifici siano "ad energia quasi zero".

Con riferimento ai fabbricati già esistenti sul compendio demaniale, identificati dai codici CS1095001 (Capannone), CS1095002 (Palazzina uffici), CS1095003 (Porzione di

cabina elettrica), dovranno essere previsti interventi complessivi di ristrutturazione e messa a norma, adeguati agli usi previsti.

Il compendio è stato sottoposto a verifica preventiva archeologica, audit sismico ed energetico, i cui esiti sono riportati nei seguenti elaborati (Cfr. Allegato 12: TR 02 – Elaborati audit sismico ed energetico):

- | | |
|---|-----------------|
| 11.1)CSB1147-ADM-ELENELABO-XX-RP-Z-0Z0001 | ELENCO |
| ELABORATI; | |
| 11.2)CSB1147-ADM-RELILPFTE-XX-RP-Z-0Z0002 | RELAZIONE |
| TECNICA E GENERALE ILLUSTRATIVA; | |
| 11.3)CSB1147-ADM-INQUAURBA-XX-DR-Z-0Z0003 | INQUADRAMENTO |
| URBANISTICO; | |
| 11.4)CSB1147-ADM-PIANOINST-XX-RP-Z-0Z0004 | PIANO DELLE |
| INDAGINI STRUTTURALI, GEOTECNICHE E DI DIAGNOSI | |
| ENERGETICA; | |
| 11.5)CSB1147-ADM-RAPPOINST-XX-RP-Z-0Z0005 | RISULTANZE |
| DELLE INDAGINI STRUTTURALI E GEOTECNICHE; | |
| 11.6)CSB1147-ADM-RELSISMICA-XX-RP-Z-0Z0006 | RELAZIONE DI |
| INQUADRAMENTO SISMICO; | |
| 11.7)CSB1147-ADM-GEOLOGICA-XX-RP-Z-0Z0007 | RELAZIONE |
| GEOLOGICA; | |
| 11.8)CSB1147-ADM-IDRAULICA-XX-RP-Z-0Z0008 | RELAZIONE DI |
| INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDRAULICO; | |
| 11.9)CSB1147-ADM-RICERCADC-XX-RP-Z-0Z0009 | RELAZIONE SULLA |
| RICERCA DOCUMENTALE E ANALISI STORICO-CRITICA DELLE | |
| STRUTTURE ESISTENTI; | |
| 11.10) CSB1147-ADM-PREFAMBIE-XX-RP-Z-0Z0010 | STUDIO DI |
| PREFATTIBILITA' AMBIENTALE; | |
| 11.11) CSB1147-ADM-QUADROECO-XX-RP-Z-0Z0011 | QUADRO |
| ECONOMICO DELL'INTERVENTO; | |
| 11.12) CSB1147-ADM-RELOPPERT-XX-RP-Z-0Z0012 | RELAZIONE |
| STATO DI FATTO OPERE PERTINENZIALI; | |
| ARCHEOLOGIA | |
| 11.13) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0001 | VIARCH - |
| RELAZIONE ARCHEOLOGICA; | |
| 11.14) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0002 | VIARCH - |
| CATALOGO DEI SITI; | |
| 11.15) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0003 | VIARCH - TAV 1 |
| - CARTA ARCHEOLOGICA SU IGM 1954; | |
| 11.16) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0004 | VIARCH - TAV 2 |
| - CARTA ARCHEOLOGICA SU STATO ATTUALE; | |
| 11.17) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0005 | LETTURA |
| CAROTAGGI GEOARCHEOLOGICI; | |

FABBRICATO CS1095001

RILIEVO STATO DI FATTO

- 11.18) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0012 RELAZIONE
GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;

RILIEVO TOPOGRAFICO

- 11.19) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1001 PIANTA DELLE
AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;

11.20) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO
QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA
REGIONALE;

11.21) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA
DELLE AREE ESTERNE;

11.22) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;

RILIEVO FOTOGRAFICO

11.23) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-Z-0ZZ001 MONOGRAFIE;

11.24) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO
FOTOGRAFICO ESTERNI;

11.25) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-Z-0ZZ003 RILIEVO
FOTOGRAFICO PIANO TERRA;

11.26) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-Z-0ZZ004 RILIEVO
FOTOGRAFICO IMPIANTI;

RILIEVO ARCHITETTONICO

11.27) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO
TERRA;

11.28) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1002 PIANTA DELLE
COPERTURE;

11.29) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1003 PIANTA PIANO
TERRA – STRALCIO;

11.30) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1004 PIANTA PIANO
TERRA – STRALCIO;

11.31) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1005 PIANTA DELLE
COPERTURE – STRALCIO;

11.32) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1006 PIANTA DELLE
COPERTURE – STRALCIO;

11.33) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;

11.34) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A3002 PROSPETTI;

11.35) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;

11.36) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI
COSTRUTTIVI;

11.37) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;

RILIEVO IMPIANTISTICO

11.38) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-E-0E2001 IMPIANTI
ELETTRICI PIANTA PIANO TERRA;

11.39) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-E-0E2002 IMPIANTI
ELETTRICI PIANTA PIANO PRIMO;

11.40) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-P-0P1001 IMPIANTI IDRICI
PIANTA PIANO TERRA;

11.41) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-N-0N1001 IMPIANTI
MECCANICI PIANTA PIANO TERRA;

11.42) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMI A
BLOCCHI;

RILIEVO STRUTTURALE

11.43) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE
FONDAZIONI;

11.44) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO
IMPALCATO;

11.45) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1003 PIANTA SECONDO
IMPALCATO;

- 11.46) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1004 PIANTA DELLE COPERTURE;
- 11.47) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1005 PIANTA DELLE FONDAZIONI – STRALCIO;
- 11.48) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1006 PIANTA DELLE FONDAZIONI – STRALCIO;
- 11.49) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1007 PIANTA PRIMO IMPALCATO – STRALCIO;
- 11.50) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1008 PIANTA PRIMO IMPALCATO – STRALCIO;
- 11.51) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1009 PIANTA SECONDO IMPALCATO – STRALCIO;
- 11.52) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1010 PIANTA SECONDO IMPALCATO – STRALCIO;
- 11.53) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1011 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;
- 11.54) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1012 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;
- 11.55) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
- 11.56) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
- 11.57) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;
- DIAGNOSI ENERGETICA**
- 11.58) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA;
- 11.59) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0002 RELAZIONE DI CALCOLO SULLO STATO DI FATTO;
- 11.60) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0003 REPORT TERMOGRAFICO;
- 11.61) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0004 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA;
- PROGETTO STRUTTURALE**
- 11.62) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA;
- 11.63) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;
- 11.64) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE GEOTECNICA;
- 11.65) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI SINTESI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO;
- 11.66) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE;
- 11.67) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
- 11.68) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;
- 11.69) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-PS0004 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA E FONDAZIONI;
- 11.70) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-PS0005 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - VISTA DALL'ALTO;

11.71) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-PS0006 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - PIANTA SOTTO TRAVI;

11.72) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-PS0007 PROSPETTI E SEZIONE TRASVERSALE;

11.73) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-S-PS0008 DETTAGLI TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;

ELABORATI SICUREZZA

11.74) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME INDICAZIONI DELLA SICUREZZA;

ELABORATI ECONOMICI

11.75) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-PR-Z-PZ0001 CRONOPROGRAMMA;

11.76) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;

11.77) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;

11.78) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI CONTRATTO;

FABBRICATO CS1095002

RILIEVO STATO DI FATTO

11.79) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;

RILIEVO TOPOGRAFICO

11.80) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1001 PIANTA DELLE AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;

11.81) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA REGIONALE;

11.82) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA DELLE AREE ESTERNE;

11.83) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;

RILIEVO FOTOGRAFICO

11.84) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-Z-0ZZ001 MONOGRAFIE:

11.85) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI;

11.86) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-Z-0ZZ003 RILIEVO FOTOGRAFICO PIANO TERRA;

11.87) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-Z-0ZZ004 RILIEVO FOTOGRAFICO PIANO PRIMO;

11.88) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-Z-0ZZ005 RILIEVO FOTOGRAFICO DEGLI IMPIANTI;

RILIEVO ARCHITETTONICO

11.89) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO TERRA;

11.90) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-A-0A1002 PIANTA PIANO PRIMO;

11.91) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-A-0A1003 PIANTA DELLE COPERTURE;

11.92) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A2001 PIANTA DEI CONTROSOFFITTI – GF;

- 11.93) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A2002 PIANTA DEI CONTROSOFFITTI – 01;
 11.94) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;
 11.95) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;
 11.96) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI COSTRUTTIVI;
 11.97) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;
 11.98) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A6002 ABACHI;

RILIEVO IMPIANTISTICO

- 11.99) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-E-0E2001 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA;
 11.100) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-E-0E2002 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO;
 11.101) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-P-0P1001 IMPIANTI IDRICI - PIANTA PIANO TERRA;
 11.102) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-P-0P1002 IMPIANTI IDRICI - PIANTA PIANO PRIMO;
 11.103) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-N-0N1001 IMPIANTI MECCANICI - PIANTA PIANO TERRA;
 11.104) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-N-0N1002 IMPIANTI MECCANICI - PIANTA PIANO PRIMO;
 11.105) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-N-0N1003 PIANTA DELLE COPERTURE IMPIANTI MECCANICI;
 11.106) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI;

RILIEVO STRUTTURALE

- 11.107) CSB1147-ADM-CS1095002-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE FONDAZIONI;
 11.108) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO IMPALCATO;
 11.109) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-S-0S1003 PIANTA SECONDO IMPALCATO;
 11.110) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-S-0S1004 PIANTA DELLE COPERTURE;
 11.111) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
 11.112) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
 11.113) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;

DIAGNOSI ENERGETICA

- 11.114) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA;
 11.115) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0002 RELAZIONE DI CALCOLO SULLO STATO DI FATTO;
 11.116) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0003 REPORT TERMOGRAFICO;
 11.117) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0004 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA;

PROGETTO STRUTTURALE

- 11.118) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA;
 11.119) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;

- 11.120) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE
GEOTECNICA;
- 11.121) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI
SINTESI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI
INTERVENTO;
- 11.122) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI
MONITORAGGIO STRUTTURALE;
- 11.123) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
- 11.124) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;
- 11.125) CSB1147-ADM-CS1095002-LG1-DR-S-PS0004 PIANTE
STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO LG1 - PIANTE
FONDAZIONI;
- 11.126) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-S-PS0005 PIANTE
STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO GF - PIANTE PIANO
TERRA;
- 11.127) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-S-PS0006 PIANTE
STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - PIANTE PIANO
PRIMO;
- 11.128) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-PS0007 SEZIONI;
- 11.129) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-S-PS0008 DETTAGLI
TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;
- ELABORATI SICUREZZA**
- 11.130) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME
INDICAZIONI SULLA SICUREZZA;
- ELABORATI ECONOMICI**
- 11.131) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-PR-Z-PZ0001
CRONOPROGRAMMA;
- 11.132) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO
SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;
- 11.133) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO
ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- 11.134) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI
CONTRATTO;
- FABBRICATO CS1095003**
- RILIEVO STATO DI FATTO**
- 11.135) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE
GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;
- RILIEVO TOPOGRAFICO**
- 11.136) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1001 PIANTE DELLE
AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;
- 11.137) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO
QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA
REGIONALE;
- 11.138) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA
DELLE AREE ESTERNE;
- 11.139) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;
- RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 11.140) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-Z-0ZZ001 RILIEVO
FOTOGRAFICO ESTERNI/INTERNI;

- 11.141) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO
FOTOGRAFICO IMPIANTI;
- RILIEVO ARCHITETTONICO**
- 11.142) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO
TERRA;
- 11.143) CSB1147-ADM-CS1095003-01-DR-A-0A1002 PIANTA DELLE
COPERTURE;
- 11.144) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;
- 11.145) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;
- 11.146) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI
COSTRUTTIVI;
- 11.147) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;
- RILIEVO IMPIANTISTICO**
- 11.148) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-E-0E2001 PIANTA PIANO
TERRA IMPIANTI ELETTRICI;
- 11.149) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMA A
BLOCCHI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI;
- RILIEVO STRUTTURALE**
- 11.150) CSB1147-ADM-CS1095003-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE
FONDAZIONI;
- 11.151) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO
IMPALCATO;
- 11.152) CSB1147-ADM-CS1095003-01-DR-S-0S1003 PIANTA DELLE
COPERTURE;
- 11.153) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
- 11.154) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
- 11.155) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;
- PROGETTO STRUTTURALE**
- 11.156) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI
VULNERABILITA' SISMICA;
- 11.157) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI
SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;
- 11.158) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE
GEOTECNICA;
- 11.159) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI
SINTESI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI
INTERVENTO;
- 11.160) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI
MONITORAGGIO STRUTTURALE;
- 11.161) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
- 11.162) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;
- 11.163) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-PS0004 PIANTE E
SEZIONI STRUTTURALI DI PROGETTO;
- 11.164) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-S-PS0005 DETTAGLI
TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;
- ELABORATI SICUREZZA**
- 11.165) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME
INDICAZIONI DELLA SICUREZZA;
- ELABORATI ECONOMICI**

- 11.166) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-PR-Z-PZ0001
CRONOPROGRAMMA;
- 11.167) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO
SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;
- 11.168) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO
ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- 11.169) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI
CONTRATTO.

I seguenti modelli (in formato “.ifc”, revit, nwd, etc..), relativi agli elaborati di Audit sismico ed energetico sopra indicati, sono disponibili nel sistema UPDATE dell’Agenzia del Demanio:

- CSB1147-ADM-CYB-ZZ-M3-Y-0C001 MODELLO COORDINAMENTO TERRITORIALE (Stato di fatto);
- CSB1147-ADM-CYB-ZZ-M3-Y-PC001 MODELLO COORDINAMENTO TERRITORIALE (Modello Disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale).

I sopra riportati elaborati e modelli sono stati oggetto di verifica ex art. 26 del d.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, giusta rapporti finali di verifica assunti al prot. 12905 del 18/07/2023:

- Rapporto Finale, CV1283.FTE – RF con giudizio sintetico finale conforme: “*ESITO CONFORME della verifica risulta coincidente con ESITO VERIFICA POSITIVA. La definizione CONFORME è emessa in coerenza con quanto previsto dal REGOLAMENTO ACCREDIA RT 07 – Regolamento vigente per Organismo di Ispezione Terza Parte TIPO A.*”
- Rapporto Finale integrativo, CV1283.FTE – RF.2 con giudizio sintetico finale conforme: “*ESITO CONFORME della verifica risulta coincidente con ESITO VERIFICA POSITIVA. La definizione CONFORME è emessa in coerenza con quanto previsto dal REGOLAMENTO ACCREDIA RT 07 – Regolamento vigente per Organismo di Ispezione Terza Parte TIPO A.*”

Copia completa dei suddetti rapporti di verifica sarà consegnata al solo aggiudicatario.

I suddetti fabbricati, nello stato futuro, dovranno essere adeguati sia energeticamente che sismicamente nel rispetto delle vigenti normative.

Nella progettazione dell'intervento dovrà essere recepito e rispettato quanto riportato nel documento “*Indirizzi per la progettazione di infrastrutture tipo*” del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Il fabbricato CS1095002 (Palazzina uffici), in copertura, risulta interessato da cospicue infiltrazioni d'acqua. Parimenti, anche il fabbricato CS1095001 (Capannone) risulta interessato da infiltrazioni d'acqua, localizzate in alcuni punti della copertura e delle finestrate. Nell'intervento di ristrutturazione complessiva, il progettista dovrà pertanto tener conto delle predette criticità.

Per ciò che attiene il fabbricato CS1095003 (Cabina elettrica), si evidenzia che solamente una porzione della stessa è di proprietà demaniale. Per tale motivo, nelle successive fasi di progettazione, l'intervento di adeguamento dovrà essere concordato con la ditta proprietaria della restante porzione del fabbricato.

Sono previsti inoltre interventi volti alla sistemazione dell'area esterna, al fine di renderla fruibile e organicamente collegata al complesso edilizio in progetto, adeguata all'esigenza dell'Arma dei Carabinieri. Le principali lavorazioni sono finalizzate alla realizzazione di:

- zone di parcheggio e accesso con raccordo alla viabilità esterna;
- adeguamento della viabilità interna;
- sistemazione delle aree a verde;
- delimitazione perimetrale dell'area con idonee opere di recinzione e cancellate adeguate all'esigenze dell'Arma;
- adeguamento di tutte le opere strutturali esistenti.

Dovranno inoltre essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni richiesti per garantire il rispetto di tutta la normativa applicabile al caso di specie (ad es. in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro) nonché l'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il certificato di idoneità statica/sismica, il certificato di agibilità, ecc..

È inoltre necessario che, nella definizione delle successive fasi progettuali, progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'Arma dei Carabinieri,

destinataria del compendio, e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse.

L'ipotesi progettuale oggetto del presente documento di fattibilità delle alternative progettuali è stata concepita sulla base dell'attuale stato di conoscenza del compendio. In occasione degli approfondimenti connessi alle successive fasi progettuali, tutte le indicazioni contenute nei documenti progettuali potranno essere suscettibili di ulteriori modifiche anche di rilevante entità. A tale riguardo è da tenere in considerazione la necessità di dovere intervenire su opere strutturali di carattere generale, esistenti sul compendio, per le verifiche dello stato reale e dell'adeguamento alla vigente normativa.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 ed al conseguente D.M. 560/2017, ai fini di promuovere la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera in progettazione anche attraverso strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione elettronica ed informatica per l'edilizia e le infrastrutture, la documentazione afferente le successive fasi di progettazione dovrà essere redatta secondo la metodologia BIM consegnando gli elaborati progettuali in un adeguato modello informatico elettronico, seguendo le Specifiche Metodologiche e le Linee guida del Processo BIM dell'Agenzia del Demanio, fermo restando che a tutti gli effetti rimarrà valida solo la documentazione cartacea prodotta.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ed in attuazione a quanto previsto all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., l'Appaltatore dovrà eseguire i servizi conformemente ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) che, definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano di cui sopra, sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare

L'intervento nel suo complesso si articolerà, a titolo indicativo e non esaustivo, nelle seguenti fasi:

1. espletamento della procedura di affidamento dei servizi tecnici e di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
2. esecuzione delle eventuali attività di indagine propedeutiche alla progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva;
3. acquisizione da parte del R.U.P. degli eventuali pareri che dovessero rendersi necessari, propedeutici alla verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo;
4. verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
5. validazione del progetto esecutivo da parte del R.U.P.;
6. approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo da parte della Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio;
7. espletamento della procedura di affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
8. affidamento e consegna dei lavori all'operatore aggiudicatario della procedura di cui al punto precedente;
9. realizzazione dell'impianto di cantiere;
10. predisposizione da parte dell'impresa esecutrice dei piani di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
11. esecuzione dei lavori;
12. direzione lavori, cse, sorveglianza archeologica;
13. smontaggio dell'impianto di cantiere;
14. ottenimento di tutte le certificazioni ed omologazioni di materiali e impianti;
15. attestazione di ultimazione lavori e collaudi;
16. ulteriori adempimenti finali da parte del R.U.P..

La durata complessiva dell'intervento di cui alla soluzione progettuale alternativa 1 è di 23 mesi per come meglio specificato nell'**Allegato 02 Cronoprogramma** facente parte integrante e sostanziale del presente DOCFAP.

9.1 Descrizione degli interventi di ripristino e di installazione degli impianti

Gli impianti tecnologici (elettrici, illuminazione, emergenza, sicurezza, allarme, antincendio, rete LAN, climatizzazione, riscaldamento, ascensore, ecc.) dovranno essere progettati e realizzati secondo la vigente normativa (UNI, CEI, D.M. 37/08 s.m.i., Legge 10/1991 s.m.i., D.Lgs. 192/2005 s.m.i., ecc.) e la regola dell'arte. Nella progettazione degli impianti dovranno essere in ogni caso privilegiate le scelte tecniche e tecnologiche atte a garantire la massima efficienza energetica dell'immobile e dovranno essere recepite le indicazioni specifiche dell'Amministrazione utilizzatrice "Arma dei Carabinieri".

Si riporta di seguito, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, l'indicazione delle caratteristiche dei principali impianti tecnologici.

IMPIANTO ELETTRICO (FEM, ILLUMINAZIONE, EMERGENZA E MESSA TERRA)

L'impianto elettrico (fem, illuminazione, emergenza e terra) dovrà essere del tipo sottotraccia a bassa tensione, dimensionato e progettato secondo la distribuzione degli spazi previsti dal progetto. L'impianto di illuminazione dovrà essere del tipo led e di potenza idonea in relazione alla destinazione d'uso dei diversi ambienti.

IMPIANTO LINEE DATI E LAN

L'impianto linee dati e LAN dovrà prevedere, per ciascuna Amministrazione, un RACK centrale al quale saranno collegate tutti i punti rete distribuiti secondo le esigenze fornite dalla stessa Amministrazione che dovrà occupare gli spazi.

IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

IMPIANTO ASCENSORE/ IMPIANTO SERVOSCALA

Si prevede la realizzazione di due impianti ascensore, nell'edificio di nuova costruzione, collocati in ciascuno dei due blocchi scala, per permettere di collegare i piani terra e primo, consentendo l'accesso anche a persone con ridotta possibilità motorie. Per il fabbricato esistente CS1095002, per le predette finalità, si prevede la realizzazione di un impianto servoscala, in corrispondenza di ciascun vano scala.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto di climatizzazione dovrà essere predisposto per tutti gli ambienti.

IMPIANTO ANTINCENDIO

L'impianto antincendio, dotato di tutti i componenti previsti dalla vigente normativa per l'edificio in oggetto, sarà completo delle relative cassette a muro UNI45 installate ai pianerottoli dei piani e dei sistemi di rilevazione fumi, collegati ad idonea centralina elettronica.

IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

L'impianto idrico-sanitario sarà composto dalle dorsali verticali alloggiati nelle relative colonne montanti e dalle reti di distribuzione orizzontali ai vari piani, completi di accessori e opere murarie, realizzati in ossequio alla normativa vigente e alla regola dell'arte.

10.0 Riduzione del rischio sismico – criteri di pianificazione degli interventi

Coerentemente con i principi ed i criteri indicati nella nota della *Direzione Servizi al Patrimonio – Piani Manutentivi e Performance Immobili* prot. n. 2019/9102/DSP del 24/05/2019 si procede a calcolare il **Rischio Globale** e quindi a determinare la **Priorità d'Intervento** mediante la “**matrice delle Priorità**” che permette di classificare ciascun immobile secondo un corrispondente grado di priorità e consente, pertanto, la definizione di un ordine che tutela le situazioni di rischio più elevate.

Per far ciò è stato necessario preliminarmente determinare i valori di rischio riferiti alla **capacità della struttura** ed alla **tipologia d'uso** secondo i criteri riportati nella suddetta nota.

Nella fattispecie, i fabbricati appartenenti al compendio immobiliare CSB1147, come facilmente desumibile dalla tabella che segue, risultano **resistenti ai carichi verticali**, come desunto dagli esiti dell'audit sismico (Cfr. Allegato n. 1: TR 02 – Elaborati audit sismico ed energetico).

Codice Fabbricato	Denominazione Fabbricato	VERIFICA STATICA (0/1)
CS1095001	CAPANNONE	1
CS1095002	PALAZZINA UFFICI	1
CS1095003	PORZIONE DI CABINA ELETTRICA	1

Con riferimento alla nota trasmessa della *Direzione Servizi al Patrimonio – Piani Manutentivi e Performance Immobili* e precedentemente indicata, è stato individuato, per i vari manufatti, il punteggio complessivo espresso in termini di **rischio globale**; quest'ultimo è funzione della **capacità della struttura** (indice di rischio) e della **tipologia d'uso**.

Si riportano di seguito i valori e le matrici che hanno consentito di individuare quanto in precedenza descritto.

Capacità della struttura (indice di rischio)

- **non resistenti ai carichi permanenti = RISCHIO MASSIMO;**
- indice di rischio sismico da **0,1** a **0,2**: valore RISCHIO= **0**;
- indice di rischio sismico da **0,2** a **0,4**: valore RISCHIO= **1**;
- indice di rischio sismico da **0,4** a **0,6**: valore RISCHIO= **3**;
- indice di rischio sismico da **0,6** a **0,8**: valore RISCHIO= **6**;
- indice di rischio sismico da **0,8** a **1,0** = **RISCHIO NON RILEVANTE**;

Tipologia d'uso

- Immobili **strategici in emergenza**: valore RISCHIO= **1**;
- immobili **aperti al pubblico**: valore RISCHIO= **2**;
- immobili a rischio **danni opere d'arte**: valore RISCHIO= **3**;
- immobili «non rilevanti»: valore RISCHIO= **4**

		RISCHIO CONNESSO ALLA TIPOLOGIA D'USO			
		X	1	2	3
RISCHIO CONNESSO ALLA CAPACITA' DELLA STRUTTURA		RISCHIO MASSIMO			
	0	0	0	0	0
	1	1	2	3	4
	3	3	6	9	12
	6	6	12	18	24
		RISCHIO NON RILEVANTE			

Di seguito è riportata la valutazione del rischio globale per ciascun fabbricato, i cui valori sono stati desunti dagli esiti dell'audit sismico (CFR. Allegato 11:TR 02 – Elaborati audit sismico ed energetico).

Codice Fabbricato	Denominazione Fabbricato	Verifica Statica	Indice di Rischio Sismico (SLV)	Capacità della Struttura (indice di rischio)	Tipologia d'uso (RISCHIO)	Rischio Globale
CS1095001	CAPANNONE	1	0	0	1	0
CS1095002	PALAZZINA UFFICI	1	0,60	3	1	3
CS1095003	PORZIONE DI CABINA ELETTRICA	1	0,89	Rischio non rilevante	1	Rischio non rilevante

Ai suddetti rischi globali corrisponde conseguentemente, per ciascun fabbricato, un livello di priorità riportato nella tabella che segue.

Codice Fabbricato	Denominazione Fabbricato	Rischio Globale	Priorità
CS1095001	CAPANNONE	0	PRIORITA' 0
CS1095002	PALAZZINA UFFICI	RISCHIO MASSIMO	PRIORITA' 2
CS1095003	PORZIONE DI CABINA ELETTRICA	Rischio non rilevante	Priorità 5

I valori sono stati dedotti considerando i seguenti riferimenti.

- **RISCHIO MASSIMO;**
- Rischio globale 0 = **priorità 0;**
- Rischio globale 1-2 = **priorità 1;**
- Rischio globale 3-4 = **priorità 2;**
- Rischio globale 6-9 = **priorità 3;**
- Rischio globale 12-18 = **priorità 4;**
- Rischio globale 24 = **priorità 5** (non rilevante);

		TIPOLOGIA D'USO			
		Immobili strategici in emergenza	immobili aperti al pubblico	immobili a rischio danni opere d'arte	immobili non rilevanti
CAPACITA' DELLA STRUTTURA	non resistenti ai carichi verticali	APPROFONDIMENTO - PROVVEDIMENTO IMMEDIATO			
	indice di rischio da 0,0 a 0,2	PRIORITA' 0	PRIORITA' 0	PRIORITA' 0	PRIORITA' 0
	indice di rischio da 0,2 a 0,4	PRIORITA' 1	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2	PRIORITA' 2
	indice di rischio da 0,4 a 0,6	PRIORITA' 2	PRIORITA' 3	PRIORITA' 3	PRIORITA' 4
	indice di rischio da 0,6 a 0,8	PRIORITA' 3	PRIORITA' 4	PRIORITA' 4	PRIORITA' 5
	indice di rischio da 0,8 a 1	PRIORITA' 5	PRIORITA' 5	PRIORITA' 5	PRIORITA' 5

11.0 Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche

La progettazione dovrà garantire l'accesso e la fruizione dell'intero immobile da parte delle persone diversamente abili nel rispetto delle normative di legge vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche.

12.0 Indagini preliminari alla progettazione

L'immobile demaniale è stato oggetto di una campagna di indagini/prove finalizzata alla verifica di vulnerabilità sismica. Gli elaborati prodotti in sede di verifica di vulnerabilità sismica sono parte integrante del presente documento di fattibilità delle alternative progettuali e hanno prodotto un risultato negativo circa il livello di sicurezza adeguato contro l'azione sismica espressa nei termini indicati dalla normativa vigente al momento dell'esecuzione della verifica (D.M. 17/01/2018). Oltre a ciò sono emerse criticità anche con riferimento al rischio liquefazione.

Sarà cura dei soggetti affidatari della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva valutare, per il buon esito della stessa, la necessità di ulteriori campagne di indagini da effettuare sugli elementi strutturali e architettonici orizzontali, verticali, sia in elevazione che fondali, in aderenza al disposto delle vigenti normative.

Gli immobili dovranno altresì essere oggetto delle necessarie eventuali ulteriori indagini geologiche e geotecniche, volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio secondo le normative vigenti.

Analogamente dovrà essere valutata l'opportunità di espletare ulteriori attività volte all'ottenimento delle verifiche sismiche previste dalle normative vigenti, necessarie a determinare eventuali interventi di tipo strutturali dei quali dovrà tenersi conto in fase progettuale.

Per quanto sopra è valutata tra gli oneri di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva anche la corretta individuazione di tali ulteriori indagini, nonché la loro interpretazione progettuale e la loro esecuzione, i cui oneri saranno comunque pari a quelli stimati nel paragrafo n. 15 del presente documento di fattibilità delle alternative progettuali.

I risultati e i dati di riferimento di dette prove saranno raccolti in una apposita relazione inserita come parte integrante del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Sono altresì posti a carico della progettazione l'acquisizione di eventuali ulteriori dati geologici, archeologici, geotecnici necessari per la progettazione, rispetto a quanto già fornito in sede del presente documento di fattibilità delle alternative progettuali e si intendono da ricomprendere nella documentazione progettuale successiva alla presente.

Rimarrà comunque in capo al progettista l'eventuale integrazione di ogni altro tipo di indagini o prove effettuate in sede di redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o quant'altro venga ritenuto necessario, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante.

13.0 Norme e leggi di riferimento

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.

Dovrà altresì essere osservato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti; nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, le autorizzazioni e gli assensi necessari e volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura e onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata);
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore);
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs 50/2016;

Norme in materia edilizia – urbanistica

- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 383/1994;
- D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.;
- D.P.R. 24 luglio 1977 n.616: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- D.M. 2 aprile 1968 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da conservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti";

Norme in materia strutturale e antisismica

- Legge n. 1086 del 1971;
- Legge n. 64 del 1974;
- Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.;
- L. 77/2009 e s.m.i.;
- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 s.m.i.;
- D.P.C.M. del 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile;
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 s.m.i.;
- Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8);
- Circolare 21/01/2019 n. 7, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 11/02/2019 n. 35);
- Legge Regionale 19 ottobre 2009 n. 35 (Regione Calabria) “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;
- Regolamento Regionale n. 7 28 giugno 2012, e s.m.i.;
- Legge Regionale 15 giugno 2012 n. 25 (Regione Calabria) “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 19 ottobre 2009 n. 35 (Regione Calabria) “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;
- Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 37 (Regione Calabria) “Modifiche alla Legge Regionale 19 ottobre 2009 n. 35 (Regione Calabria) s.m.i. Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;
- Regolamento Regionale 29 novembre 2016 n. 15 (Regione Calabria) “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 37”;
- D.M. n. 58 del 28/02/2017 s.m.i. Sisma Bonus – Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché la modalità per l’attestazione da parte di professionisti abilitati dell’efficacia degli interventi effettuati;
- D.M. n. 24 del 09/01/2020 s.m.i. Sisma Bonus - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l’attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell’efficacia degli interventi effettuati. Modifiche al DM 58 del 28/02/2017;
- Legge Regionale 16 ottobre 2019 n. 37 (Regione Calabria) “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per l’esecuzione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica).”;
- Legge Regionale 16 dicembre 2019 n. 57 (Regione Calabria) “Modifiche alle leggi regionali 31/2019, 36/2019 e 37/2019”;
- Circolare 03 dicembre 2019, n.633/STC “Criteri per il rilascio dell’autorizzazione ai Laboratori per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti di cui all’art. 59, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001”;
- Legge Regionale n. 16 del 15.09.2020 “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;
- Regolamento regionale allegato alla Deliberazione n. 344 del 9.11.2020;
- Legge regionale 17 settembre 2020, n. 16 “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica” - Abrogazione della L.R. 37/2015 pubblicata sul BURC n.89 del 17 settembre 2020, ed il Regolamento Regionale n. 1 del 04/01/2021 “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la

pianificazione territoriale in prospettiva sismica”, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/12/2020 - D.G.R. 503/2020, pubblicato sul B.U.R.C. Parte I n. 1 del 04 gennaio 2021 e ripubblicato per errata corrige sul B.U.R.C. Parte I n. 5 del 15 gennaio.

- Con legge n.130 del 16 novembre 2018, presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è istituito l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP). Sulla base delle indicazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante “misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 10, comma 7-bis, è disponibile in AINOP un'apposita funzionalità dedicata al deposito dei progetti. Le operazioni da effettuare ai fini del deposito richiedono l'accesso al sistema AINOP <https://ainop.mit.gov.it/portale/#/> attraverso le utenze configurate dal responsabile AINOP.

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e s.m.i.;
- D.M. 10 marzo 1998, D.M. 22 febbraio 2006, D.M. 14/04/1996, D.M. 28/04/2005, D.M. 13/07/2011, D.M. 20/12/2012; D.M. 03/11/2004, D.P.R. 151 del 1 agosto 2011, D.M. 3 agosto 2015, D.M. 8 giugno 2016 e s.m.i.; regole tecniche antincendio;
- CPT/Inf/E (2002) 1 – Rev. 2006 – Standard dimensionali e tipologici fissati dal Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT);
- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.M. 05/07/1975 “Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione”;
- D.M.I. del 07/08/2012;
- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 12 dicembre 1985 “Norme tecniche relative alle tubazioni”;
- D.lgs. 152/2006 s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- D.M. 14 febbraio 2020 “Aggiornamento della sezione V dell'allegato 1 al decreto 3 agosto 2015, concernente l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi”;
- D.M. 15 maggio 2020 “Ministero dell'Interno - Approvazione delle norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa”;
- Decreto 18 ottobre 2019 “Modifiche all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015, recante «Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139»;
- D.M. 12 aprile 2019 “Modifiche al decreto del 3 agosto 2015 e ss.mm.ii.”;
- Decreto del Ministero dell'Interno 8 novembre 2019 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi. (19A07240) (GU Serie Generale n.273 del 21-11-2019)”;
- Decreto Ministeriale 08/06/2016 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139”;
- D.lgs. 28 febbraio 2012 n. 64: “Regolamento del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.140 del D.lgs. 13 ottobre 2005 n.217”;
- Nota D.C. PREV. del 7 febbraio 2012 prot. 1324: “Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici”;
- Regolamento di prevenzione incendi: D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, ...”;

- Allegato I "Elenco delle attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi";
- D.M. 16 febbraio 2007: "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- D.M. 9 marzo 2007: "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco";
- D.M. 9 maggio 2007: "Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio";
- D.M. 22 febbraio 2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- D.Lgs. 8 marzo 2006: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003 n. 229";
- D.M. 15 settembre 2005: "Regola tecnica di prevenzione incendi per vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette a controlli di prevenzione incendi";
- D.M. 22 novembre 2002 "Disposizioni in materia di parcheggio di autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatto all'interno di autorimesse in relazione al sistema di sicurezza dell'impianto";
- Circolare 1° marzo 2002 n.4: "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili";
- D.M. 12 aprile 1996: "Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- D.M. 1° febbraio 1986 "Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili";
- D.M. 30 novembre 1983: "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- D.M. 05/07/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione";
- D.M.I. del 07/08/2012;
- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 12 dicembre 1985 "Norme tecniche relative alle tubazioni";
- D. Lgs. 152/2006 s.m.i. "Norme in materia ambientale".

Norme in materia di impianti tecnologici

- Legge n. 186 del 01.03.1968 – Disposizioni concernenti la produzione dei materiali e l'installazione degli impianti elettrici;
- D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i. – Regolamento concernente le attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- CEI 64-8 – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- CEI EN 60947 – Apparecchiature a bassa tensione.

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

- D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)"
- D.Lgs. 10 Giugno 2020, n.48: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica".
- D.M. 26 giugno 2015: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

- D.M. 26 giugno 2015: “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”;
- D.M. 26 giugno 2015: “Adeguamento del decreto del MISE 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- D.Lgs. 4 luglio 2014 n. 102: “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74: “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192”;
- Decreto-legge 4 giugno 2013, n.63 “Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia per la definizione delle procedure d’infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale” e relativi decreti attuativi;
- Legge 3 agosto 2013, n. 90 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63”;
- D.M. 26 giugno 2009: “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- D.P.R. 59/09 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 192/05, concernente attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”;
- D.Lgs. 311/06 “Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192/05, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- D.Lgs. 19 agosto 2005 n.192: “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- D.Lgs. 192/05 “Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- D.M. 2 aprile 1998: “Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi”;
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412: “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici e ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n.10”;
- Legge 9 gennaio 1991 n.10: “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia
- Direttiva 2002/91/CE (detta EPBD), Direttiva 2010/31/UE, D.lgs. 115/08 s.m.i., D.lgs. 28/2011; D.lgs. 102/2014;
- D.M.10 febbraio 2014;
- Decreto dirigenziale Regione Calabria n. 13180 del 31.10.2016;
- Decreto interministeriale del 16 settembre 2016 recante le modalità attuative del programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale e relative Linee Guida;
- D.lgs. 48/2020 (attua la Direttiva 30/05/2018, n. 844 sulla prestazione energetica degli edifici e modifica il D. Lgs. 192/2005);
- D.lgs. 73/2020 (Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica);

- Norma UNI/TR 11775 (sulle diagnosi energetiche degli edifici con l'obiettivo di fornire una linea guida operativa per l'effettuazione delle diagnosi energetiche degli edifici secondo le UNI EN 16247)
- UNI 11300 e UNI 10349;
- UNI TR 11428;
- UNI CEI EN 16247;
- UNI/TS 11300;
- UNI EN 12831;
- UNI EN 16212;
- UNI CEI/TR 11428;
- UNI CEI EN 16247;
- D.lgs. n. 192/05 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 115/08 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 28/2011;
- Linee guida per la diagnosi energetica degli edifici pubblici 2019 ENEA.

Norme in materia di adattamento al cambiamento climatico

- Communication from the Commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions empty, "Forging a climate-resilient Europe - the new EU Strategy on Adaptation to Climate Change", COM/2021/82 final;
- Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions, "A Renovation Wave for Europe - greening our buildings, creating jobs, improving lives", COM/2020/662 final
- European Commission (2015), Towards an EU Research and Innovation policy agenda for Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities, Luxembourg: Publications Office of the European Union.
- Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, MATTM, 2013;
- Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, MiTE, versione giugno 2018, (in revisione).

Norme in materia di acustica:

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- D. Lgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- UNI 11337;
- ISO 19650/2019 e UNI EN ISO 19650..

Norme in materia in materia di Sostenibilità ambientale, Criteri Ambientali Minimi ed inquinamento:

- D.M. 23 giugno 2022 n. 256: “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- D.M. 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 (Criteri ambientali minimi per l’Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici);
- D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 (Criteri ambientali minimi per l’Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento);
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: “Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: “Acquisto di serramenti esterni”;
- D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”;
- La progettazione dell’intervento dovrà rispettare le indicazioni contenute nel D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ove queste risultino applicabili;
- UNI EN ISO 14040:2021 Gestione Ambientale Valutazione del Ciclo Vita Principi e quadro di riferimento;
- UNI EN ISO 14044:2021 Gestione Ambientale Valutazione del Ciclo Vita Requisiti e Linee Guida;
- UNI EN ISO 15643:2021 Sostenibilità delle Costruzioni – Quadro di riferimento per la valutazione degli edifici e delle opere di ingegneria civile;
- UNI EN ISO 15978:2021 Sostenibilità delle Costruzioni – Valutazione della prestazione ambientale degli edifici – Metodo di calcolo;
- UNI EN ISO 15804:2021 Sostenibilità delle Costruzioni – Dichiarazioni ambientali di prodotto – Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto;
- D.Lgs.152/06;
- D.M. n. 161 del 10/08/2012;

Norme in materia di disegno tecnico:

- Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta un prospetto contenente le principali normative per il disegno tecnico, a cui fare riferimento per la produzione degli elaborati in esame, restando inteso che codesto appaltatore in ogni caso dovrà riferirsi a tutte le vigenti normative in materia per lo svolgimento dei servizi affidati come previsto dal capitolato tecnico prestazionale:

Argomento	Norme UNI	Norme ISO
<u>Principi generali:</u>		
• Fogli	UNI EN ISO 5457:02	5457:99
• Tipi di linee	UNI EN ISO 128-20:02; UNI ISO128-24:06	128-20:96;128-24:99
• Scale	UNI EN ISO 5455:98	5455:79
• Riquadro iscrizioni	UNI EN ISO 7200:2007	7200:04
• Scritte	UNI EN ISO 3098-0/5:00	3098-0/6:97,00
<u>Rappresentazione:</u>		
• Metodi di rappresentazione	UNI EN ISO 5456-1/3:01	5456-1/3:96
• Convenzioni particolari	UNI ISO 128-30,34:06	128-30,34:01
• Sezioni	UNI ISO 128-40,44,50:06	128-40,44,50:01
<u>Quotatura</u>	UNI 3973,3974,3975:89	129-1:04

Norme in materia di Organismi di Valutazione della Conformità:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17029;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

14.0 Fattibilità dell'intervento e stima dei costi

La stima sommaria del costo dei lavori dell'intervento è stata effettuata come prodotto di costi unitari parametrici per le superfici lorde di progetto determinando un importo pari a **€ 6.319.379,93** esclusa IVA e oneri della sicurezza. Inoltre sono stati determinati € 126.387,60 escluso IVA quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. E' stato stimato per servizi tecnici da affidare all'esterno un importo totale di € 1.186.423,83 oltre iva ed oneri come per legge.

Di seguito si riporta la determinazione analitica dei predetti importi.

14.1 Costi parametrici

I costi unitari parametrici per la realizzazione del Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano, sono stati determinati utilizzando come riferimento il Prezziario "Tipologie Edilizie" della Tipografia del genio Civile – Ed. 2019 e, per i fabbricati esistenti sul compendio, anche i costi stimati dall'operatore economico, incaricato dei servizi di Audit. In particolare:

Fabbricato di nuova Costruzione

I costi per la realizzazione dell'edificio di nuova costruzione adeguato all'esigenze dell'Arma dei Carabinieri, sono stati stimati complessivamente in misura pari a 1.865.185,44 €, considerata la superficie lorda del fabbricato pari ad 1416 mq. Tale importo è stata determinato a partire dal costo parametrico dedotto dalla Scheda D3 "Fabbricati uffici – Isolato a pianta rettangolare". Tale costo parametrico, in riferimento ai lavori attinenti l'intervento in oggetto, è pari a 1.317,53 €/mq, come riportato nella tabella che segue:

CODICE	OPERA	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq	% RIFACIM.	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq
01	Scavi e rinterrì	198.342,00	0,99%	13,20	100,00%	198.342,00	1,00%	13,20
02	Opere in c.a.	3.941.619,00	19,67%	262,27	100,00%	3.941.619,00	19,91%	262,27
03	Vespai sottofondi e pavimenti	316.881,00	1,58%	21,08	100,00%	316.881,00	1,60%	21,08
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	718.225,00	3,58%	47,79	100,00%	718.225,00	3,63%	47,79
05	Murature e tavolati	306.092,00	1,53%	20,37	100,00%	306.092,00	1,55%	20,37
06	Intonaci	531.449,00	2,65%	35,36	100,00%	531.449,00	2,68%	35,36
07	Pannelli prefabbricati per facciate	299.260,00	1,49%	19,91	100,00%	299.260,00	1,51%	19,91
08	Pavimenti e zoccolini	1.595.277,00	7,96%	106,15	100,00%	1.595.277,00	8,06%	106,15
09	Tinteggiature e rivestimenti	2.202.571,00	10,99%	146,55	100,00%	2.202.571,00	11,12%	146,55
10	Opere in ferro	222.019,00	1,11%	14,77	100,00%	222.019,00	1,12%	14,77
11	Canne e fognature	17.855,00	0,09%	1,19	100,00%	17.855,00	0,09%	1,19
12	Controsoffitti	492.712,00	2,46%	32,78	100,00%	492.712,00	2,49%	32,78
13	Opere in marmo	213.093,00	1,06%	14,18	100,00%	213.093,00	1,08%	14,18
14	Parete mobili e serramenti interni	1.452.597,00	7,25%	96,65	100,00%	1.452.597,00	7,34%	96,65
15	Serramenti e facciate continue	1.388.476,00	6,93%	92,39	100,00%	1.388.476,00	7,01%	92,39
16	Impianto idrotermosanitario e condizionamento	3.422.125,00	17,08%	227,70	100,00%	3.422.125,00	17,28%	227,70
17	Impianto elettrici	1.834.530,00	9,15%	122,07	100,00%	1.834.530,00	9,26%	122,07
18	Impianto elevatori	621.501,00	3,10%	41,35	100,00%	621.501,00	3,14%	41,35
19	Varie e allacciamenti definitivi	265.104,00	1,32%	17,64	10,00%	26.510,40	0,13%	1,76
	Costo Totale	20.039.728,00	100%	€ 1.333,40		€ 19.801.134,40	100,00%	€ 1.317,53

Fabbricato esistente codice scheda CS1095002

I costi di adeguamento del fabbricato CS1095002 sono stati stimati in € 1.235.260,33, come segue:

- i costi per l'adeguamento strutturale dell'immobile sono stati assunti pari a € 855.844,92, come stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit;

- gli interventi di ripristino sono stati stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit, in misura pari ad € 171.168,98. A quest'ultimo costo sono stati aggiunti gli oneri stimati dall'operatore economico per gli interventi di efficientamento energetico sull'involucro edilizio, ovvero per la sostituzione dei serramenti, pari ad 36.000,00 €, e per la coibentazione di pareti e copertura, pari ad 40.000,00 €, e quelli necessari per ulteriori lavorazioni di carattere edilizio-architettonico. Pertanto è stato stimato un ammontare complessivo per tutte le lavorazioni rientranti nella categoria E20 un importo pari ad € 250.662,22 ;

- i costi per la parte impiantistica, sono stati stimati complessivamente in misura pari ad € 128.753,18, considerata la superficie lorda dell'edificio pari ad 1048 mq. Il predetto importo è stato determinato a partire dal costo parametrico dedotto dalla Scheda D3 "Fabbricati uffici – Isolato a pianta rettangolare". Tale costo parametrico, in riferimento ai lavori attinenti l'intervento in oggetto, è pari a 122,86 €/mq, come riportato nella tabella che segue:

DATI DA PREZZARIO					ELABORAZIONE DA PROGETTO			
CODICE	OPERA	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq	% RIFACIM.	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq
01	Opere strutturali	834.285,00	15,55%	185,40	0,00%	-	0,00%	0,00
02	Facciate	130.164,00	2,43%	28,93	0,00%	-	0,00%	0,00
03	Copertura e terrazzi	116.721,00	2,17%	25,94	0,00%	-	0,00%	0,00
04	Pavimenti sopraelevati	385.008,00	7,17%	85,56	0,00%	-	0,00%	0,00
05	Pavimenti marmo e ceramica	165.003,00	3,07%	36,67	0,00%	-	0,00%	0,00
06	Rivestimenti	131.399,00	2,45%	29,20	0,00%	-	0,00%	0,00
07	Controsoffitti alluminio	209.575,00	3,91%	46,57	0,00%	-	0,00%	0,00
08	Controsoffitti gesso	35.921,00	0,67%	7,98	0,00%	-	0,00%	0,00
09	Intonaci e gessi	240.165,00	4,48%	53,37	0,00%	-	0,00%	0,00
10	Tavolati e opere murarie	160.368,00	2,99%	35,64	0,00%	-	0,00%	0,00
11	Opere da fabbro	55.001,00	1,02%	12,22	0,00%	-	0,00%	0,00
12	Opere da falegname	33.834,00	0,63%	7,52	0,00%	-	0,00%	0,00
13	Serramenti esterni	559.822,00	10,43%	124,40	0,00%	-	0,00%	0,00
14	Serramenti interni, pareti mobili	443.407,00	8,26%	98,53	0,00%	-	0,00%	0,00
15	Tinteggiature	81.265,00	1,51%	18,06	0,00%	-	0,00%	0,00
16	Impianti elevatori	174.274,00	3,25%	38,73	40,00%	69.709,60	12,61%	15,49
17	Impianti condizionamento, idrosanitario	1.046.716,00	19,50%	232,60	30,00%	314.014,80	56,80%	69,78
18	Impianti elettrici, telefonici	563.760,00	0,10505	125,28	30,00%	169.128,00	0,30592	37,584
Costo Totale		5.366.688,00	100%	€ 1.192,60		€ 552.852,40	100,00%	€ 122,86

Fabbricato esistente codice scheda CS1095001

I costi di adeguamento del fabbricato CS1095001 sono stati stimati in 2.934.230,24 €, come segue:

- i costi per l'adeguamento strutturale dell'immobile sono stati assunti pari a 2.582.392,33 €, come stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit;

- gli interventi di ripristino sono stati stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit, in misura pari ad € 202.500,00. A quest'ultimo costo sono stati aggiunti gli oneri necessari per ulteriori lavorazioni di carattere edilizio-architettonico. Pertanto è stato stimato un ammontare complessivo per tutte le lavorazioni rientranti nella categoria E20 un importo pari ad € 208.762,99;

- i costi per la parte impiantistica, sono stati stimati complessivamente in misura pari ad € 143.075,02, considerata la superficie complessiva dell'edificio pari ad 6.960 mq. Il predetto importo è stata determinato a partire dal costo parametrico dedotto dalla Scheda E6 "Capannone Classe 500 – Copertura doppia pendenza". Tale costo parametrico, in riferimento ai lavori attinenti l'intervento in oggetto, è pari a 20,56 €/mq, come riportato nella tabella che segue:

DATI DA PREZZARIO					ELABORAZIONE DA PROGETTO			
CODICE	OPERA	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq	% RIFACIM.	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq
01	Scavi e rinterrì	95.975,00	6,15%	19,27	0,00%	-	0,00%	0,00
02	Fondazioni	85.358,00	5,47%	17,14	0,00%	-	0,00%	0,00
03	Pavimento	164.685,00	10,54%	33,06	0,00%	-	0,00%	0,00
04	Fognature	112.536,00	7,21%	22,59	0,00%	-	0,00%	0,00
05	Struttura	453.286,00	29,02%	91,00	0,00%	-	0,00%	0,00
06	Pannelli	202.564,00	12,97%	40,67	0,00%	-	0,00%	0,00
07	Copertura	202.309,00	12,95%	40,62	0,00%	-	0,00%	0,00
08	Serramenti	52.658,00	3,37%	10,57	0,00%	-	0,00%	0,00
09	Impianto elettrico uffici e C.T. (compresa assistenza)	2.379,00	0,15%	0,48	0,00%	-	0,00%	0,00
10	Impianto di riscaldamento capannone (compresa assistenza)	128.842,00	8,25%	25,87	40,00%	51.536,80	50,33%	10,35
11	Impianto idrotermosanitario uffici e C.T. (compresa assistenza)	13.419,00	0,86%	2,69	130,00%	17.444,70	17,04%	3,50
12	Impianto elettrico per capannone (compresa assistenza)	47.731,00	3,06%	9,58	70,00%	33.411,70	32,63%	6,71
Costo Totale		1.561.742,00	100%	€ 313,54		€ 102.393,20	100,00%	€ 20,56

Interventi di efficientamento energetico comuni ai fabbricati esistenti codici scheda CS1095001 e CS1095002

Sui fabbricati esistenti, codici scheda CS1095001 e CS1095002, sono stati stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di Audit, interventi di efficientamento energetico, consistenti nell'installazione impianto LED (40.000,00 €), impianto solare termico (2.700,00€), impianto fotovoltaico (112.500,00 €), per una somma complessiva pari a 155.200,00 €.

Fabbricato esistente codice scheda CS1095003

I costi di adeguamento del fabbricato CS1095003 sono stati stimati in 35.262,21 €, come segue:

- i costi per l'adeguamento strutturale dell'immobile sono stati assunti pari a 24.292,50 €, come stimati dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit;
- gli interventi di ripristino strutturale sono stati stimati, dall'operatore economico incaricato dei servizi di audit, in misura pari ad 10.331,53 €. A quest'ultimo costo sono stati aggiunti gli oneri necessari per ulteriori lavorazioni di carattere edilizio-architettonico. Pertanto è stato stimato un ammontare complessivo per tutte le lavorazioni rientranti nella categoria E20 un importo pari ad € 10.969,71.

Recinzione e cancellate

I costi per la realizzazione e l'adeguamento di recinzioni esterne e cancellate adeguate all'esigenze dell'Arma dei Carabinieri, sono stati stimati complessivamente in misura pari a 64.036,96 €, considerata la superficie lorda scoperta dell'intero compendio demaniale pari a 15.723 mq. Tale importo è stata determinato a partire dal costo parametrico dedotto dalla

Scheda D3 "Fabbricati uffici – Isolato a pianta rettangolare". Tale costo parametrico, in riferimento ai lavori attinenti l'intervento in oggetto, è pari a 4,07 €/mq, come riportato nella tabella che segue:

DATI DA PREZZARIO					ELABORAZIONE DA PROGETTO			
CODICE	OPERA	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq	% RIFACIM.	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq
01	Scavi e rinterrì	198.342,00	0,99%	13,20	3,00%	5.950,26	9,72%	0,40
02	Opere in c.a.	3.941.619,00	19,67%	262,27	1,00%	39.416,19	64,40%	2,62
03	Vespai sottofondi e pavimenti	316.881,00	1,58%	21,08	0,00%	-	0,00%	0,00
04	Isolamento e impermeabilizzazioni	718.225,00	3,58%	47,79	0,00%	-	0,00%	0,00
05	Murature e tavolati	306.092,00	1,53%	20,37	3,00%	9.182,76	15,00%	0,61
06	Intonaci	531.449,00	2,65%	35,36	0,00%	-	0,00%	0,00
07	Pannelli prefabbricati per facciate	299.260,00	1,49%	19,91	0,00%	-	0,00%	0,00
08	Pavimenti e zoccolini	1.595.277,00	7,96%	106,15	0,00%	-	0,00%	0,00
09	Tinteggiature e rivestimenti	2.202.571,00	10,99%	146,55	0,00%	-	0,00%	0,00
10	Opere in ferro	222.019,00	1,11%	14,77	3,00%	6.660,57	10,88%	0,44
11	Canne e fognature	17.855,00	0,09%	1,19	0,00%	-	0,00%	0,00
12	Controsoffitti	492.712,00	2,46%	32,78	0,00%	-	0,00%	0,00
13	Opere in marmo	213.093,00	1,06%	14,18	0,00%	-	0,00%	0,00
14	Parete mobili e serramenti interni	1.452.597,00	7,25%	96,65	0,00%	-	0,00%	0,00
15	Serramenti e facciate continue	1.388.476,00	6,93%	92,39	0,00%	-	0,00%	0,00
16	Impianto idrotermosanitario e condizionamento	3.422.125,00	17,08%	227,70	0,00%	-	0,00%	0,00
17	Impianto elettrici	1.834.530,00	9,15%	122,07	0,00%	-	0,00%	0,00
18	Impianto elevatori	621.501,00	3,10%	41,35	0,00%	-	0,00%	0,00
19	Varie e allacciamenti definitivi	265.104,00	1,32%	17,64	0,00%	-	0,00%	0,00
Costo Totale		20.039.728,00	100%	€ 1.333,40		€ 61.209,78	100,00%	€ 4,07

Sistemazione area esterna

I costi per l'adeguamento della superficie esterne all'esigenze dell'Arma dei Carabinieri, sono stati stimati complessivamente in misura pari a 30.204,75 €, considerata la superficie lorda scoperta dell'intero compendio demaniale pari a 15.723 mq. Tale importo è stata determinato a partire dal costo parametrico dedotto dalla Scheda I1 "Giardino pubblico <<Tipo A>>". Tale costo parametrico, in riferimento ai lavori attinenti l'intervento in oggetto, è pari a 1,92 €/mq per la sistemazione dell'area esterna, come riportato nella tabella che segue:

DATI DA PREZZARIO					ELABORAZIONE DA PROGETTO			
CODICE	OPERA	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq	% RIFACIM.	COSTO TOTALE €	% SU TOT.	COSTO UNIT. €/mq
01	Scavi e stradossamenti	13.306,00	3,73%	1,27	5%	665,30	3,30%	0,06
02	Sottofondi e rinterri	21.565,00	6,04%	2,05	5%	1.078,25	5,35%	0,10
03	Coltivo e formazione prato	73.338,00	20,54%	6,98	2%	1.466,76	7,27%	0,14
04	Piantumazione	19.118,00	5,35%	1,82	5%	955,90	4,74%	0,09
05	Cordoni in clacestruzzo	15.294,00	4,28%	1,46	10%	1.529,40	7,58%	0,15
06	Pavimentazioni	41.753,00	11,69%	3,98	10%	4.175,30	20,70%	0,40
07	Attrezzatura verde	12.388,00	3,47%	1,18	2%	247,76	1,23%	0,02
08	Impianto illuminazione pubblica	38.541,00	10,79%	3,67	5%	1.927,05	9,55%	0,18
09	Fognatura	40.683,00	11,39%	3,87	10%	4.068,30	20,17%	0,39
10	Irrigazione a pioggia	81.137,00	22,72%	7,73	5%	4.056,85	20,11%	0,39
Costo Totale		357.123,00	100,00%	€ 34,01		€ 20.170,87	100,00%	€ 1,92

14.2 Stima lavori

Si riportano di seguito i costi della realizzazione delle singole opere, così come rappresentato al paragrafo precedente:

	COSTO TOTALE (€)
Fabbricato di nuova costruzione	1.865.185,44 €
Fabbricato esistente codice scheda CS1095002	1.235.260,33 €
Fabbricato esistente codice scheda CS1095001	2.934.230,24 €
Interventi di efficientamento energetico comuni a fabbricati esistente codice scheda CS1095001 e	155.200,00 €
Adeguamento fabbricato esistente codice scheda CS1095003	35.262,21 €
Recinzione e cancellate del bene CSB1147	64.036,96 €
Sistemazione area esterna	30.204,75 €
Costi della sicurezza estrinseci	126.387,60 €
TOTALE	6.445.767,52 €

In particolare l'importo complessivo dell'intervento, secondo il D.M. 17 giugno 2016 risulta suddiviso nelle seguenti categorie delle opere:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
E16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	€ 1.024.324,77
E20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 479.802,72
S03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 3.910.490,33
IA01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria	€ 196.721,03
IA02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	€ 304.985,54
IA03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€ 498.634,28
E17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	€ 30.808,85
		€ 6.445.767,52

15.0 Importi per servizi tecnici

Effettuata la stima sommaria del costo complessivo dell'intervento è possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento delle successive fasi di progettazione e dei servizi tecnici connessi, secondo quanto disposto dal D.lgs. 36/2023 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

L'importo complessivo per servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, collaudo, attività di verifica e validazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, risulta ripartito come di seguito esposto:

- **€ 538.445,42** oltre IVA ed oneri di legge per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo (architettoneco, strutturale, impiantistico, etc...), adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- **€ 7.745,85** oltre IVA ed oneri di legge per indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi, compresi gli oneri della sicurezza, da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa, necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione;
- **€ 4.445,40** oltre IVA ed oneri di legge per verifica preventiva archeologica ed sorveglianza archeologica;
- **€ 290.455,22** oltre IVA ed oneri di legge per la direzione lavori, contabilità dei lavori, aggiornamento catastale, certificazione energetica;
- **€ 113.229,71** oltre IVA ed oneri di legge per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- **€ 117.560,10** oltre IVA ed oneri di legge per il collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, revisione tecnico contabile, statico e tecnico funzionale degli impianti;
- **€ 122.288,08** oltre IVA ed oneri di legge per le attività di verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo.

Si evidenzia che l'importo complessivo che sarà posto a base di gara comprende le seguenti prestazioni accessorie che sono tutte comprese nella corrispondente voce per spese tecniche indicate nelle somme a disposizione:

1. tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi delle strutture e degli impianti, ulteriori prove e sondaggi, rilievo e verifica dello stato di fatto sia delle opere strutturali esistenti che della situazione circostante, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
2. la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (impianti elettrici, impianti termici, ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
3. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali e/o locali vigenti (redazione del progetto per la richiesta del parere preventivo di conformità di prevenzione incendi al Comando provinciale dei VV. FF., etc...);
4. la redazione delle certificazioni / dichiarazioni necessarie per la richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi, dell'agibilità e di tutti i documenti richiesti dagli enti gestori di servizi per rilasciare le autorizzazioni propedeutiche all'avvio dell'attività;
5. l'assistenza alle prove di collaudo e alla redazione dei verbali/certificati sui lavori e verifica durante i lavori;
6. l'assistenza alla predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
7. la verifica e l'attività di collaborazione con il Responsabile Unico del Progetto per le attività di validazione delle varie fasi progettuali;
8. l'assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
9. l'assistenza ai collaudi;
10. l'attività di aggiornamento catastale;
11. il rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione e dall'effettiva esecuzione.

Si riportano a seguire le tabelle riepilogative della determinazione degli oneri professionali sopra esposti:

15.1 **Compenso prestazioni professionali per progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo (architettonico, strutturale, impiantistico, etc...), adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

Descrizione	Importo
	euro
1) Impianti IA.01	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 196'721.03 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.6289%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	1'097.74 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	156.82 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'509.11 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	156.82 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'097.74 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	784.10 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	940.92 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	313.64 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	470.46 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	156.82 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'352.29 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	784.10 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	784.10 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	313.64 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	470.46 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	470.46 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'568.18 €
Totale	14'427.40 €

2) **Impianti IA.02**

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 304'985.54 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4016%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	1'706.07 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	243.72 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	3'899.60 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	243.72 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'706.07 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'218.62 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	1'462.35 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	487.45 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	731.17 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	243.72 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	3'655.87 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	1'218.62 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'218.62 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	487.45 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	731.17 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	731.17 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'437.30 €
Totale	22'422.69 €

3) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 498'634.28 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2588%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	3'315.09 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	473.58 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	7'577.34 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	473.58 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	3'315.09 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	2'367.92 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	2'841.50 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	947.17 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'420.75 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	473.58 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	7'103.76 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	2'367.92 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	2'367.92 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	947.17 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	1'420.75 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'420.75 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	4'735.85 €
Totale	43'569.72 €

4) Strutture S.03 (Strutture esistenti)

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 3'531'780.35 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.4033%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	12'690.37 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	1'812.91 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	32'632.39 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	1'812.91 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	7'251.64 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	10'877.46 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	5'438.73 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	821.30 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019	243.82 €
- Sull'eccedenza fino a 1'000'000.00 €: QbII.13=0.021	538.98 €
- Sull'eccedenza fino a 2'500'000.00 €: QbII.13=0.029	2'232.91 €
- Sull'eccedenza fino a 3'531'780.35 €: QbII.13=0.03024	1'601.59 €
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]	32'632.39 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	9'064.55 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	10'877.46 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	3'625.82 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	5'438.73 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	1'812.91 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	21'754.93 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	23'567.84 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	5'438.73 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	1'812.91 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	4'532.28 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	5'438.73 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	18'129.12 €
Totale	222'081.41 €

5) Edilizia E.16

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.

Specifiche incidenze [Q]:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	5'973.98 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	853.43 €
Studi di prefattibilità ambientale:	
- Fino a 1'024'324.77 €: QbI.17=0.03	2'560.28 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	19'628.81 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	853.43 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	5'973.98 €
Studio di inserimento urbanistico [QbII.06=0.03]	2'560.28 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	5'120.56 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	2'560.28 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	2'560.28 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'333.06 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019	395.75 €
- Sull'eccedenza fino a 1'000'000.00 €: QbII.13=0.021	874.82 €
- Sull'eccedenza fino a 1'024'324.77 €: QbII.13=0.02113	42.82 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	4'267.13 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	5'120.56 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	1'706.85 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	2'560.28 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	853.43 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	5'973.98 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	11'094.54 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	3'413.71 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'706.85 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'706.85 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	2'560.28 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	8'534.27 €

Totale	100'790.49 €
6) Edilizia E.17	
Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%	
Grado di complessità [G]: 0.65	
Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	266.55 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	38.08 €
Studi di prefattibilità ambientale:	
- Fino a 30'808.85 €: QbI.17=0.03	114.24 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	875.82 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	38.08 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	266.55 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	114.24 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	114.24 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	190.40 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	228.48 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	114.24 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	38.08 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	266.55 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	495.03 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	152.32 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	76.16 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	76.16 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	114.24 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	380.78 €
Totale	3'960.24 €
7) Edilizia E.20	
Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	2'661.16 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	380.17 €

Studi di prefattibilità ambientale:	
- Fino a 479'802.72 €: QbI.17=0.03	1'140.50 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	8'743.82 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'520.66 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	380.17 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'661.16 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	2'281.00 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	1'140.50 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'267.74 €
- Sull'eccedenza fino a 479'802.72 €: QbII.13=0.02264	412.23 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'900.83 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	2'281.00 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	760.33 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'140.50 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	380.17 €
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA):	
- Fino a 479'802.72 €: QbII.24=0.09	3'421.49 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'661.16 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	4'942.16 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'520.66 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	760.33 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	760.33 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'140.50 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'801.64 €
Totale	48'060.21 €

8) Strutture S.03 (Strutture nuova costruzione)

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 378'709.99 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.8705%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	2'233.97 €
Prime indicazioni piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	319.14 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	5'744.48 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	319.14 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	1'276.55 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	1'914.83 €

Relazione sismica [QbII.12=0.03]	957.41 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'348.32 €
- Sull'eccedenza fino a 378'709.99 €: QbII.13=0.04083	442.86 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'595.69 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	1'914.83 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	638.28 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	957.41 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	319.14 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	3'829.66 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	4'148.79 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	957.41 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	319.14 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	797.84 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	957.41 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'191.38 €
Totale	34'183.68 €

TOTALE PRESTAZIONI 489'495.84 €

Il compenso sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 48.949,58 per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Il compenso dell'attività di rilievo tiene conto di tutte le ulteriori attività di rilievo che il progettista riterrà necessarie eseguire (sulla parte architettonica, strutturale, impiantistica, etc.. dell'immobile) nel corso dell'attività di progettazione. Alla luce di ciò il compenso totale per le prestazioni professionali inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo (architettonico, strutturale, impiantistico, etc...), adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, risulta pari ad **€ 538.445,42**.

15.2 Compenso per analisi conoscitive

Tali costi sono stati stimati con riferimento alla circolare n° 0000484 del 05/01/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente il contributo ammissibile per le prove riferibili ad edifici o aggregato oggetto delle prove è di 12 €/mq IVA inclusa, con i seguenti limiti massimi :

- ✓ limite massimo per edifici ordinari 15.000 € IVA inclusa (STRU+GEO)
- ✓ limite massimo per aggregati (OPCM 3820) 20.000 € IVA inclusa (STRU+GEO)
- ✓ limite massimo per indagini sui terreni 6.000 € IVA inclusa (solo GEO)

ed in particolare nel caso in esame, sono previste eventuali indagini STRU-GEO, sui fabbricati, area esterne ed opere strutturali secondarie esterne, pari al 30 % dell'importo massimo stimato sull'importo complessivo previsto per due fabbricati (€ 24.590,00 (IVA esclusa)) e pertanto pari a:

INDAGINI	IMPORTO (Iva esclusa)
STRU + GEO	€ 7.377,00
	€ 7.377,00

Sull'importo complessivo di € 7.377,00, sono stati determinati i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 368,85, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, derivanti da rischi di natura interferenziale (consistenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in: segnaletica, delimitazioni, protezioni, apprestamenti di cantiere, bagni, baraccamenti, etc..) sono stimati in misura pari al 5 % dell'importo di indagini. L'importo degli oneri della sicurezza include anche gli oneri per la gestione del rischio covid-19 "Coronavirus". Inoltre sono stati stimati i costi della manodopera in misura pari al 10% dell'importo delle prove (€ 7.377,00), ossia € 737,70.

Pertanto l'importo complessivo delle indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi, compresi gli oneri della sicurezza, è pari ad € 7.745,85 (di cui € 737,70 per costi della manodopera).

Si specifica che le indagini di tipo "GEO" sono destinate a prove, indagini, sondaggi ecc. necessari per l'espletamento dei servizi di competenza del geologo e dell'archeologo.

A tal proposito si riporta quanto previsto nell'allegato 4 alla Circolare n. 1 del 20/01/2016 della Direzione Generale Archeologia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "Allo scopo di evitare inutili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto e, allo stesso tempo, per ottimizzare le risorse, le obbligatorie campagne di indagini condotte dalla committenza tramite carotaggi per lo studio dei terreni (bonifica di ordigni bellici, valutazioni sismiche e geotecniche ecc.), dovranno essere utilizzate anche per la comprensione dei depositi archeologici – mediante la lettura dei campioni prelevati da parte di soggetti dotati di adeguata professionalità". Il costo di eventuali ulteriori indagini che risultassero comunque necessarie per l'espletamento delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico è da ritenersi in ogni caso ricompreso negli importi sopra determinati.

15.3 Compenso prestazioni professionali per verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica

Descrizione	Importo
	euro
1) Impianti IA.01	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 0.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Totale	0.00 €
2) Impianti IA.02	

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Totale

0.00 €

3) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Totale

0.00 €

4) Strutture S.03 (Strutture esistenti)

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Totale

0.00 €

5) Edilizia E.16

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione archeologica [QbI.10=0.015] 1'280.14 €

Totale 1'280.14 €

6) Edilizia E.17

Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%

Grado di complessità [G]: 0.65

Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione archeologica [QbI.10=0.015] 57.12 €

Totale 57.12 €

7) Edilizia E.20

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione archeologica [QbI.10=0.015] 570.25 €

Totale 570.25 €

8) Strutture S.03 (Strutture nuova costruzione)

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 0.0000%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Totale 0.00 €

TOTALE PRESTAZIONI 1'907.51 €

Codice Prezzo	Prestazione Professionale	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Costo Complessivo
N.P. Rilievo Archeologico	Redazione di documentazione post-scavo. Realizzazione della documentazione post-scavo da considerarsi una maggiorazione delle giornate lavorative per documentazione e necessità di completamento, organizzazione ed elaborazione della documentazione scientifica di scavo (diario di scavo, schede, relazione tecnico-scientifica, sistemazione foto digitali e relativi elenchi etc.), da realizzarsi successivamente alla conclusione del cantiere da computarsi per una quota aggiuntiva pari al 20% delle giornate lavorative impiegate	a corpo		1	1.333,76 €
N.P. Attività archeologica	Sessione giornaliera di rilievo topografico e/o archeologico effettuata da archeologo/topografo specializzato comprensiva dell'utilizzo di attrezzature e strumentazioni specialistiche e delle post-elaborazioni per la redazione della documentazione grafica dei saggi stratigrafici e delle eventuali evidenze archeologiche venute alla luce.	a corpo		1	800,00 €
TOTALE					2.133,76 €

Il compenso complessivo pari ad € 4.041,27 (€1.907,51 + € 2.133,76) per verifica preventiva archeologica ed sorveglianza archeologica sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 404,13, per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Alla luce di ciò il compenso totale, per le prestazioni professionali inerenti la verifica preventiva archeologica e la sorveglianza archeologica, risulta pari ad **€ 4.445,40**.

In particolare, l'importo per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico e la sorveglianza archeologica in fase di progettazione è pari al 60% dell'importo complessivo di € 4.445,40, ovvero pari ad € 2.667,24. L'importo per la Sorveglianza archeologica nella fase esecutiva dei lavori è invece pari al 40% dell'importo complessivo di € 4.445,40, ovvero pari ad € 1.778,16.

15.4 Compenso prestazioni professionali per direzione lavori, contabilità dei lavori, aggiornamento catastale, certificazione energetica

Descrizione	Importo euro
1) Impianti IA.01	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 196'721.03 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.6289%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	5'018.23 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	470.46 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	313.64 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	1'568.20 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	940.92 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 196'721.03 €: QcI.09=0.045	705.69 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	470.45 €
Totale	9'487.59 €

2) Impianti IA.02

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 304'985.54 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4016%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	7'799.20 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	731.17 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	487.45 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	2'437.25 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	1'462.35 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 304'985.54 €: QcI.09=0.045	1'096.76 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	731.18 €
Totale	14'745.36 €

3) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 498'634.28 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2588%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	15'154.68 €
---	-------------

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'420.75 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	947.17 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	4'735.84 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	2'841.50 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 498'634.28 €: QcI.09=0.045	2'131.13 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	1'420.76 €
Totale	28'651.83 €

4) Strutture S.03

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 3'910'490.33 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.3073%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	74'922.46 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	3'943.29 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	3'943.29 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	19'716.44 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	11'829.86 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06	1'512.58 €
- Sull'eccedenza fino a 3'910'490.33 €: QcI.09=0.12	20'634.56 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	5'914.93 €
Totale	142'417.41 €

5) Edilizia E.16

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	27'309.65 €
---	-------------

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	2'560.28 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	1'706.85 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	5'120.56 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06	2'499.48 €
- Sull'eccedenza fino a 1'024'324.77 €: QcI.09=0.12	5'242.16 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	2'560.28 €
Totale	46'999.26 €

6) Edilizia E17

Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%	
Grado di complessità [G]: 0.65	
Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	1'218.53 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	114.24 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	76.16 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	228.48 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 30'808.85 €: QcI.09=0.06	228.48 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	114.23 €
Totale	1'980.12 €

7) Edilizia E.20

Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	12'165.31 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'140.50 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	760.33 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	2'281.00 €

Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 479'802.72 €: QcI.09=0.06	2'281.00 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	1'140.49 €
Totale	19'768.63 €

TOTALE PRESTAZIONI 264'050.20 €

Il compenso sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 26.405,02, per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Alla luce di ciò il compenso totale per le prestazioni professionali inerenti direzione lavori, contabilità dei lavori, aggiornamento catastale, certificazione energetica, risulta pari ad **€ 290.455,22**.

15.5 Compenso prestazioni professionali per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Descrizione	Importo euro
1) Impianti IA.01	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 196'721.03 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.6289%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	3'920.49 €
Totale	3'920.49 €
2) Impianti IA.02	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 304'985.54 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4016%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	6'093.12 €

	Totale	6'093.12 €
3)	Impianti IA.03	
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
	Valore dell'opera [V]: 498'634.28 €	
	Categoria dell'opera: IMPIANTI	
	Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
	Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2588%	
	Grado di complessità [G]: 1.15	
	Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	
	Specifiche incidenze [Q]:	
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	11'839.60 €
	Totale	11'839.60 €
4)	Strutture S.03	
	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
	Valore dell'opera [V]: 3'910'490.33 €	
	Categoria dell'opera: STRUTTURE	
	Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
	Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.3073%	
	Grado di complessità [G]: 0.95	
	Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
	Specifiche incidenze [Q]:	
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	49'291.10 €
	Totale	49'291.10 €
5)	Edilizia E.16	
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
	Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €	
	Categoria dell'opera: EDILIZIA	
	Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
	Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%	
	Grado di complessità [G]: 1.2	
	Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	
	Specifiche incidenze [Q]:	
	Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	21'335.66 €
	Totale	21'335.66 €
6)	Edilizia E17	
	Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite	
	Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €	
	Categoria dell'opera: EDILIZIA	

Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%

Grado di complessità [G]: 0.65

Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.

Specifiche incidenze [Q]:

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 951.98 €

Totale 951.98 €

7) Edilizia E.20

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Specifiche incidenze [Q]:

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 9'504.15 €

Totale 9'504.15 €

TOTALE PRESTAZIONI 102'936.10 €

Il compenso sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 10.293,61, per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Alla luce di ciò il compenso totale per le prestazioni professionali inerenti coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, risulta pari ad € 113.229,71.

15.6 Compenso prestazioni professionali per collaudi tecnico, amministrativo, impiantistico e statico

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro

1) Impianti IA.01

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 196'721.03 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.6289%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di

distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	1'505.47 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	313.64 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	2'822.75 €
Totale	4'641.86 €

2) Impianti IA.02

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 304'985.54 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4016%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	2'339.76 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	487.45 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	4'387.05 €
Totale	7'214.26 €

3) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 498'634.28 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2588%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	4'546.41 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	947.17 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	8'524.50 €
Totale	14'018.08 €

4) Strutture S.03

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 3'910'490.33 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.3073%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	18'927.78 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	3'943.29 €
Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]	43'376.16 €
Totale	66'247.23 €

5) Edilizia E.16

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	8'192.89 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	1'706.86 €
Totale	9'899.75 €

6) Edilizia E17

Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite

Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Arredi, foniture, aree esterne pertinenziali allestite

Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%

Grado di complessità [G]: 0.65

Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	365.56 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	76.16 €
Totale	441.72 €

7) Edilizia E.20

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	3'649.59 €
--	------------

Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	760.33 €
Totale	4'409.92 €

TOTALE PRESTAZIONI 106'872.82 €

Il compenso sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 10.687,28, per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Alla luce di ciò il compenso totale per le prestazioni professionali inerenti collaudi tecnico, amministrativo, impiantistico e statico, risulta pari ad **€ 117.560,10**.

15.7 Compenso prestazioni professionali per verifica progetti e validazioni

Descrizione	Importo euro
1) Impianti IA.01	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 196'721.03 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.6289%	
Grado di complessità [G]: 0.75	
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	2'038.65 €
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	2'038.65 €
Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	156.83 €
Totale	4'234.13 €
2) Impianti IA.02	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 304'985.54 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4016%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	3'168.42 €
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	3'168.42 €
Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	243.73 €

Totale	6'580.57 €
--------	------------

3) Impianti IA.03

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 498'634.28 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2588%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	6'156.59 €
---	------------

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	6'156.59 €
--	------------

Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	473.59 €
--	----------

Totale	12'786.77 €
--------	-------------

4) Strutture S.03

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 3'910'490.33 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.3073%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	25'631.37 €
---	-------------

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	25'631.37 €
--	-------------

Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	1'971.64 €
--	------------

Totale	53'234.38 €
--------	-------------

5) Edilizia E.16

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Valore dell'opera [V]: 1'024'324.77 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9430%

Grado di complessità [G]: 1.2

Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	11'094.54 €
---	-------------

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	11'094.54 €
--	-------------

Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	853.43 €
--	----------

Totale	23'042.51 €
6) Edilizia E17	
Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Valore dell'opera [V]: 30'808.85 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.0151%	
Grado di complessità [G]: 0.65	
Descrizione grado di complessità: [E.17] Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	495.03 €
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	495.03 €
Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	38.08 €
Totale	1'028.14 €
7) Edilizia E.20	
Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 479'802.72 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3404%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13]	4'942.16 €
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	4'942.16 €
Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01]	380.16 €
Totale	10'264.48 €
TOTALE PRESTAZIONI	
111'170.98 €	

Il compenso sopra riportato viene incrementato del 10%, inclusi spese generali ed utili di impresa, per un ammontare pari ad € 11.117,10, per tener conto che i servizi in oggetto dovranno essere espletati con metodologia Building information Modeling (B.I.M.), ai sensi dell'Allegato I.13, art. 2, comma 5, del D.lgs. 36/2023. Alla luce di ciò il compenso totale per le prestazioni professionali inerenti verifica progetti e validazioni, risulta pari ad € **122.288,08**.

Alla luce di quanto sopra è stato determinato il quadro economico di previsione per un importo complessivo di € 9.427.000,00 (euro novemilioni quattrocentoventisettemila/00) per come meglio esplicitato nell'**Allegato 04 Quadro economico di previsione**, facente parte integrante e sostanziale del presente DOCFAP.

I costi della sicurezza indicati nel predetto Quadro economico di previsione sono stati determinati tenendo conto anche delle **Prime indicazioni sulla sicurezza** di cui all'**Allegato 03** facente parte integrante e sostanziale del presente DOCFAP.

16.0 Convenienza economica dell'operazione

Una volta portato a termine l'intervento di realizzazione del nuovo Comando Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano comporterà la chiusura di una locazione passiva con un conseguente risparmio complessivo pari a €/anno 177.686, di cui importo Iva pari ad € 33.555,46 .

Tenuto conto del costo totale dell'intervento in oggetto pari a € **9.427.000,00** come determinato nel quadro economico di previsione che è parte del presente documento, è possibile determinare l'Indice di Convenienza Economica (ICE) dell'intervento come "rapporto tra canone lordo risparmiabile (comprensivo di IVA) e il costo totale dell'intervento edilizio". Suddetto rapporto risulta pari a **177.686 / 9.427.000,00= 0,019**.

E' stata altresì condotta la valutazione economico finanziaria dell'investimento immobiliare con il metodo del Valore Attuale Netto (VAN), in cui sono state valutate due ipotesi alternative e da cui è risulta una differenza positiva tra l'ipotesi inerziale e quella proposta (ipotesi alternativa 1) pari a € **3.672.258,00**.

17.0 Modalità di affidamento dell'intervento

Vista la tipologia e l'importo dell'appalto da affidare si dovrà procedere: per l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/03/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del D.lgs. 36/2023 di direzione lavori, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica e sorveglianza archeologica, tramite procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023; per l'affidamento dei lavori tramite procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023; per l'affidamento dei servizi di Verifica della progettazione e Collaudo procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. 36/2023.

Il RUP

Ing. Domenico Augruso

Allegati:

1. R 01 – Elenco elaborati;
2. R 02 – Cronoprogramma;
3. R 03 – Prime indicazioni sulla sicurezza;
4. R 04 – Quadro economico di previsione;
5. TAV01 - PLANIMETRIA DI PROGETTO;
6. TAV02 - DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTA STATO FUTURO - FABBRICATO CS1095001;
7. TAV03 - DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTE STATO FUTURO - FABBRICATO CS1095002;
8. TAV04 - DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTE STATO FUTURO - FABBRICATO DI NUOVA COSTRUZIONE;
9. TAV05 – PROSPETTO LATO A - FABBRICATO DI NUOVA COSTRUZIONE;
10. TR 01 Valutazione della sostenibilità secondo i principi Environment Social Governance (ESG) - obiettivi;
11. TR 02 – Elaborati audit sismico ed energetico;
12. TR03 - Parere del MIBACT MiBACT|MiBACT_SABAP-CAL|08/09/2020|0002486-P del 08/09/2020, assunto al prot. 15774 dell'11/09/2020.





AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 01
ELENCO ELABORATI

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:42:58
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:53:37
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
R01

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

ELENCO ELABORATI

1. R01 ELENCO ELABORATI;
2. R02 CRONOPROGRAMMA;
3. R03 PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA;
4. R04 QUADRO ECONOMICO;
5. TAV01 PLANIMETRIA DI PROGETTO;
6. TAV02 DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTA STATO FUTURO - FABBRICATO CS1095001;
7. TAV03 DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTE STATO FUTURO - FABBRICATO CS1095002;
8. TAV04 DISTRIBUZIONE INTERNA – PIANTE STATO FUTURO - FABBRICATO DI NUOVA COSTRUZIONE;
9. TAV05 PROSPETTO LATO A - FABBRICATO DI NUOVA COSTRUZIONE;
10. TR01 - VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ SECONDO I PRINCIPI ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE (ESG): OBIETTIVI;
11. TR02 - ELABORATI AUDIT SISMICO ED ENERGETICO:

ELABORATI GENERALI

- 11.1)CSB1147-ADM-ELENELABO-XX-RP-Z-0Z0001 ELENCO ELABORATI;
- 11.2)CSB1147-ADM-RELILPFTE-XX-RP-Z-0Z0002 RELAZIONE TECNICA E GENERALE ILLUSTRATIVA;
- 11.3)CSB1147-ADM-INQUAURBA-XX-DR-Z-0Z0003 INQUADRAMENTO URBANISTICO;
- 11.4)CSB1147-ADM-PIANOINST-XX-RP-Z-0Z0004 PIANO DELLE INDAGINI STRUTTURALI, GEOTECNICHE E DI DIAGNOSI ENERGETICA;
- 11.5)CSB1147-ADM-RAPPOINST-XX-RP-Z-0Z0005 RISULTANZE DELLE INDAGINI STRUTTURALI E GEOTECNICHE;
- 11.6)CSB1147-ADM-RELSISMICA-XX-RP-Z-0Z0006 RELAZIONE DI INQUADRAMENTO SISMICO;
- 11.7)CSB1147-ADM-GEOLOGICA-XX-RP-Z-0Z0007 RELAZIONE GEOLOGICA;
- 11.8)CSB1147-ADM-IDRAULICA-XX-RP-Z-0Z0008 RELAZIONE DI INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDRAULICO;
- 11.9)CSB1147-ADM-RICERCADC-XX-RP-Z-0Z0009 RELAZIONE SULLA RICERCA DOCUMENTALE E ANALISI STORICO-CRITICA DELLE STRUTTURE ESISTENTI;
- 11.10) CSB1147-ADM-PREFAMBIE-XX-RP-Z-0Z0010 STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE;
- 11.11) CSB1147-ADM-QUADROECO-XX-RP-Z-0Z0011 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- 11.12) CSB1147-ADM-RELOPPERT-XX-RP-Z-0Z0012 RELAZIONE STATO DI FATTO OPERE PERTINENZIALI;

ARCHEOLOGIA

- 11.13) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0001 VIARCH - RELAZIONE ARCHEOLOGICA;
- 11.14) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0002 VIARCH - CATALOGO DEI SITI;
- 11.15) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0003 VIARCH - TAV 1 - CARTA ARCHEOLOGICA SU IGM 1954;

11.16) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0004 VIARCH - TAV 2 - CARTA ARCHEOLOGICA SU STATO ATTUALE;

11.17) CSB1147-ADM-RELARCHEO-XX-RP-Z-0Z0005 LETTURA CAROTAGGI GEOARCHEOLOGICI;

FABBRICATO CS1095001

RILIEVO STATO DI FATTO

11.18) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0012 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;

RILIEVO TOPOGRAFICO

11.19) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1001 PIANTA DELLE AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;

11.20) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA REGIONALE;

11.21) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA DELLE AREE ESTERNE;

11.22) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;

RILIEVO FOTOGRAFICO

11.23) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-Z-0ZZ001 MONOGRAFIE;

11.24) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI;

11.25) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-Z-0ZZ003 RILIEVO FOTOGRAFICO PIANO TERRA;

11.26) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-Z-0ZZ004 RILIEVO FOTOGRAFICO IMPIANTI;

RILIEVO ARCHITETTONICO

11.27) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO TERRA;

11.28) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1002 PIANTA DELLE COPERTURE;

11.29) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1003 PIANTA PIANO TERRA – STRALCIO;

11.30) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-A-0A1004 PIANTA PIANO TERRA – STRALCIO;

11.31) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1005 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;

11.32) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-A-0A1006 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;

11.33) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;

11.34) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A3002 PROSPETTI;

11.35) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;

11.36) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI COSTRUTTIVI;

11.37) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;

RILIEVO IMPIANTISTICO

11.38) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-E-0E2001 IMPIANTI ELETTRICI PIANTA PIANO TERRA;

11.39) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-E-0E2002 IMPIANTI ELETTRICI PIANTA PIANO PRIMO;

11.40) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-P-0P1001 IMPIANTI IDRICI PIANTA PIANO TERRA;

-
- 11.41) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-N-0N1001 IMPIANTI MECCANICI PIANTA PIANO TERRA;
11.42) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMI A BLOCCHI;

RILIEVO STRUTTURALE

- 11.43) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE FONDAZIONI;
11.44) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO IMPALCATO;
11.45) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1003 PIANTA SECONDO IMPALCATO;
11.46) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1004 PIANTA DELLE COPERTURE;
11.47) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1005 PIANTA DELLE FONDAZIONI – STRALCIO;
11.48) CSB1147-ADM-CS1095001-LG1-DR-S-0S1006 PIANTA DELLE FONDAZIONI – STRALCIO;
11.49) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1007 PIANTA PRIMO IMPALCATO – STRALCIO;
11.50) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-0S1008 PIANTA PRIMO IMPALCATO – STRALCIO;
11.51) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1009 PIANTA SECONDO IMPALCATO – STRALCIO;
11.52) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-0S1010 PIANTA SECONDO IMPALCATO – STRALCIO;
11.53) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1011 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;
11.54) CSB1147-ADM-CS1095001-02-DR-S-0S1012 PIANTA DELLE COPERTURE – STRALCIO;
11.55) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
11.56) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
11.57) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;

DIAGNOSI ENERGETICA

- 11.58) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA;
11.59) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0002 RELAZIONE DI CALCOLO SULLO STATO DI FATTO;
11.60) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0003 REPORT TERMOGRAFICO;
11.61) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0004 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA;

PROGETTO STRUTTURALE

- 11.62) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA;
11.63) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;
11.64) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE GEOTECNICA;
11.65) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI SINTEDI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO;
11.66) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE;
11.67) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
11.68) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;

-
- 11.69) CSB1147-ADM-CS1095001-GF-DR-S-PS0004 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA E FONDAZIONI;
- 11.70) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-PS0005 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - VISTA DALL'ALTO;
- 11.71) CSB1147-ADM-CS1095001-01-DR-S-PS0006 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - PIANTA SOTTO TRAVI;
- 11.72) CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-DR-S-PS0007 PROSPETTI E SEZIONE TRASVERSALE;
- 11.73) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-DR-S-PS0008 DETTAGLI TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;
- ELABORATI SICUREZZA**
- 11.74) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME INDICAZIONI DELLA SICUREZZA;
- ELABORATI ECONOMICI**
- 11.75) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-PR-Z-PZ0001 CRONOPROGRAMMA;
- 11.76) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;
- 11.77) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- 11.78) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI CONTRATTO;
- FABBRICATO CS1095002**
RILIEVO STATO DI FATTO
- 11.79) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;
- RILIEVO TOPOGRAFICO**
- 11.80) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1001 PIANTA DELLE AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;
- 11.81) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA REGIONALE;
- 11.82) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA DELLE AREE ESTERNE;
- 11.83) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;
- RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 11.84) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-Z-0ZZ001 MONOGRAFIE;
- 11.85) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI;
- 11.86) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-Z-0ZZ003 RILIEVO FOTOGRAFICO PIANO TERRA;
- 11.87) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-Z-0ZZ004 RILIEVO FOTOGRAFICO PIANO PRIMO;
- 11.88) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-Z-0ZZ005 RILIEVO FOTOGRAFICO DEGLI IMPIANTI;
- RILIEVO ARCHITETTONICO**
- 11.89) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO TERRA;
- 11.90) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-A-0A1002 PIANTA PIANO PRIMO;
-

-
- 11.91) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-A-0A1003 PIANTA DELLE COPERTURE;
 - 11.92) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A2001 PIANTA DEI CONTROSOFFITTI – GF;
 - 11.93) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A2002 PIANTA DEI CONTROSOFFITTI – 01;
 - 11.94) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;
 - 11.95) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;
 - 11.96) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI COSTRUTTIVI;
 - 11.97) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;
 - 11.98) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-A-0A6002 ABACHI;

RILIEVO IMPIANTISTICO

- 11.99) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-E-0E2001 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA;
- 11.100) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-E-0E2002 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO;
- 11.101) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-P-0P1001 IMPIANTI IDRICI - PIANTA PIANO TERRA;
- 11.102) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-P-0P1002 IMPIANTI IDRICI - PIANTA PIANO PRIMO;
- 11.103) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-N-0N1001 IMPIANTI MECCANICI - PIANTA PIANO TERRA;
- 11.104) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-N-0N1002 IMPIANTI MECCANICI - PIANTA PIANO PRIMO;
- 11.105) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-N-0N1003 PIANTA DELLE COPERTURE IMPIANTI MECCANICI;
- 11.106) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI;

RILIEVO STRUTTURALE

- 11.107) CSB1147-ADM-CS1095002-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE FONDAZIONI;
- 11.108) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO IMPALCATO;
- 11.109) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-S-0S1003 PIANTA SECONDO IMPALCATO;
- 11.110) CSB1147-ADM-CS1095002-02-DR-S-0S1004 PIANTA DELLE COPERTURE;
- 11.111) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
- 11.112) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
- 11.113) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;

DIAGNOSI ENERGETICA

- 11.114) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA;
- 11.115) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0002 RELAZIONE DI CALCOLO SULLO STATO DI FATTO;
- 11.116) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0003 REPORT TERMOGRAFICO;
- 11.117) CSB1147-ADM-CS1095001-XX-RP-Z-0Z0004 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA;

PROGETTO STRUTTURALE

- 11.118) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA;
- 11.119) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;
- 11.120) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE GEOTECNICA;

-
- 11.121) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI SINTEDI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO;
- 11.122) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE;
- 11.123) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
- 11.124) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;
- 11.125) CSB1147-ADM-CS1095002-LG1-DR-S-PS0004 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO LG1 - PIANTA FONDAZIONI;
- 11.126) CSB1147-ADM-CS1095002-GF-DR-S-PS0005 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO GF - PIANTA PIANO TERRA;
- 11.127) CSB1147-ADM-CS1095002-01-DR-S-PS0006 PIANTE STRUTTURALI DI PROGETTO - LIVELLO 01 - PIANTA PIANO PRIMO;
- 11.128) CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-DR-S-PS0007 SEZIONI;
- 11.129) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-DR-S-PS0008 DETTAGLI TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;
- ELABORATI SICUREZZA**
- 11.130) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA;
- ELABORATI ECONOMICI**
- 11.131) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-PR-Z-PZ0001 CRONOPROGRAMMA;
- 11.132) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;
- 11.133) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
- 11.134) CSB1147-ADM-CS1095002-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI CONTRATTO;
- FABBRICATO CS1095003**
RILIEVO STATO DI FATTO
- 11.135) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-Z-0Z0001 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA SULLE METODOLOGIE DI RILIEVO;
- RILIEVO TOPOGRAFICO**
- 11.136) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1001 PIANTA DELLE AREE ESTERNE SU BASE TOPOGRAFICA;
- 11.137) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1002 ORTOMOSAICO QUOTATO CON SOVRAPPOSIZIONE ALLA CARTA TECNICA REGIONALE;
- 11.138) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G1003 PLANIMETRIA DELLE AREE ESTERNE;
- 11.139) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-G-0G4001 PROFILI;
- RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 11.140) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-Z-0ZZ001 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI/INTERNI;
- 11.141) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-Z-0ZZ002 RILIEVO FOTOGRAFICO IMPIANTI;
-

RILIEVO ARCHITETTONICO

- 11.142) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-A-0A1001 PIANTA PIANO TERRA;
- 11.143) CSB1147-ADM-CS1095003-01-DR-A-0A1002 PIANTA DELLE COPERTURE;
- 11.144) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A3001 PROSPETTI;
- 11.145) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A4001 SEZIONI;
- 11.146) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A5001 DETTAGLI COSTRUTTIVI;
- 11.147) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-A-0A6001 ABACHI;

RILIEVO IMPIANTISTICO

- 11.148) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-E-0E2001 PIANTA PIANO TERRA IMPIANTI ELETTRICI;
- 11.149) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-M-0MZ001 SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI;

RILIEVO STRUTTURALE

- 11.150) CSB1147-ADM-CS1095003-LG1-DR-S-0S1001 PIANTA DELLE FONDAZIONI;
- 11.151) CSB1147-ADM-CS1095003-GF-DR-S-0S1002 PIANTA PRIMO IMPALCATO;
- 11.152) CSB1147-ADM-CS1095003-01-DR-S-0S1003 PIANTA DELLE COPERTURE;
- 11.153) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S3001 PROSPETTI;
- 11.154) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S4001 SEZIONI;
- 11.155) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-0S6001 ABACHI;

PROGETTO STRUTTURALE

- 11.156) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CA-S-0S0001 VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA;
- 11.157) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0002 SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 0, 1 E 2;
- 11.158) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RT-S-0S0003 RELAZIONE GEOTECNICA;
- 11.159) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0004 RELAZIONE DI SINTESI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO;
- 11.160) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-0S0005 PIANO DI MONITORAGGIO STRUTTURALE;
- 11.161) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RT-S-PS0001 PFTE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO;
- 11.162) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-S-PS0002 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE OPERE STRUTTURALI;
- 11.163) CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-DR-S-PS0004 PIANTE E SEZIONI STRUTTURALI DI PROGETTO;
- 11.164) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-DR-S-PS0005 DETTAGLI TIPOLOGICI INTERVENTI STRUTTURALI;

ELABORATI SICUREZZA

- 11.165) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-HS-Z-PZ0001 PRIME INDICAZIONI DELLA SICUREZZA;

ELABORATI ECONOMICI

- 11.166) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-PR-Z-PZ0001 CRONOPROGRAMMA;
- 11.167) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CP-Z-PZ0002 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA SOLUZIONE FINALE;

11.168) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-CP-Z-PZ0003 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
11.169) CSB1147-ADM-CS1095003-XX-RP-Z-PZ0004 SCHEMA DI CONTRATTO.

I seguenti modelli (in formato “.ifc”, revit, nwd, etc..), relativi agli elaborati di Audit simico ed energetico sopra indicati, sono disponibili nel sistema UPDATE dell’Agenzia del Demanio:

- CSB1147-ADM-CYB-ZZ-M3-Y-0C001 MODELLO COORDINAMENTO TERRITORIALE (Stato di fatto);
- CSB1147-ADM-CYB-ZZ-M3-Y-PC001 MODELLO COORDINAMENTO TERRITORIALE (Modello Disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);
- CSB1147-ADM-CS1095001-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);
- CSB1147-ADM-CS1095002-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-C-0C0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO;
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-A-0A0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare architettonico);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-S-0S0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare strutturale);
- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-M-0M0001 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI RILIEVO (Modello disciplinare impiantistico);

- CSB1147-ADM-CS1095003-ZZ-M3-S-PS0003 MODELLO TRIDIMENSIONALE DI PFTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO (Modello Disciplinare Strutturale).

12. TR03 - Parere del MIBACT MiBACT|MiBACT_SABAP-CAL|08/09/2020|0002486-P del 08/09/2020, assunto al prot. 15774 dell'11/09/2020.

II RUP
Ing. Domenico Augruso





AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 02
CRONOPROGRAMMA

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:44:08
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:54:04
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
R02

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 03
PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:45:15

CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:54:39

CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
R03

SCALA

-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

I. INTRODUZIONE

La presente relazione è parte integrante del DOC.F.A.P. relativo alla “Realizzazione Nuovo Comando Compagnia Carabinieri Di San Marco Argentano (Cs), sito in San Marco Argentano (CS), Scheda patrimoniale CSB1147.

II. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo di questo documento è quello di dare elementi di prima indicazione e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza.

Gli elementi di rischio, derivanti dalla analisi dei pericoli presenti, dovranno essere esplicitati in ogni caso prima di dare avvio alle lavorazioni.

Ambito normativo di riferimento

Il D.lgs. 81/08 s.m.i. indica, tra l'altro, gli obblighi dell'impresa e i contenuti del POS. Per dare omogeneità operativa e documentale a tali obblighi e contenuti questo documento dà prescrizioni per la redazione del PSC e del POS assumendo, pertanto, il carattere di linea guida per la redazione del PSC e del POS, indicandone i contenuti minimi attesi. All'elencazione dei contenuti minimi di tali documenti sarà associata, ove ritenuto necessario, una nota di spiegazione e prescrizione di dettaglio.

III. CONTENUTI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

I piani di sicurezza (PSC e POS) dovranno essere redatti secondo le prescrizioni riportate nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e avere i contenuti minimi di cui all'allegato XV del D.lgs. 81/2008 s.m.i.

Di seguito vengono riportati a titolo di esempio, non in modo esaustivo, i contenuti indicati come “Elementi” dei piani di sicurezza previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Elemento 1.

SPIEGAZIONE DELLA STRUTTURA FORMALE DEL DOCUMENTO E INDICAZIONI SULLA COMPATIBILITA' E I COLLEGAMENTI CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGETTO E DI APPALTO.

Elemento 2

DATI DI RIFERIMENTO E DI PREVISIONE PER IL CANTIERE

Si riporteranno tutti i dati di sintesi sugli elementi soggettivi e oggettivi del cantiere, tali da poter dare corso anche alla notifica preliminare.

Si indicheranno:

- ✓ indirizzo del cantiere
- ✓ importo totale presunto dei lavori
- ✓ durata presunta dei lavori
- ✓ entità presunta di lavoro
- ✓ numero massimo presunto di lavoratori in cantiere
- ✓ l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza
- ✓ nominativo dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- ✓ numero presunto di imprese e lavoratori autonomi operanti
- ✓ committente

- ✓ responsabile dei lavori
- ✓ progettista
- ✓ direttore dei lavori
- ✓ impresa

Elemento 3

DESCRIZIONE DEL LUOGO E DELL'INTERVENTO

Tale descrizione sarà necessariamente riportata nei piani di sicurezza, poiché esso dovrà essere noto all'impresa che abbia formulato offerte operative ed economiche. Inoltre, andranno evidenziati, numeri e riferimenti telefonici, distanze dagli ospedali, guardie mediche, mezzi d'emergenza e utenti insistenti nelle prossimità della zona d'intervento.

Elemento 4

DESCRIZIONE DELLE OPERE - CARATTERISTICHE

Valgono le considerazioni fatte per l'Elemento precedente.

Le opere andranno descritte in termini tecnici (geometria, materiali, strutture, dispositivi di protezione, impianti, etc.) e in termini di principali aspetti operativi e tecnologici (fasi provvisoriale, scavi, deviazioni provvisorie, etc.).

Elemento 5

DURATA DEI LAVORI

Si indicherà la durata complessiva dei lavori, riferita ai giorni solari.

Elemento 6

ENTITÀ DEL LAVORO

Si anticiperà la entità complessiva del lavoro, espressa in uomini*giorni.

Elemento 7

RISCHI CHE IL SITO INDURRÀ VERSO IL CANTIERE

In particolare, si svilupperanno i temi riguardanti i seguenti rischi:

- ✓ geologici, idrologici, geotecnici, sismici;
- ✓ da rinvenimenti non previsti nel sottosuolo (bonifica ordigni bellici, presenza sottoservizi);
- ✓ derivanti dalle strutture e dai fabbricati esistenti;
- ✓ da traffico leggero e pesante;
- ✓ da attività confinanti (agricole, commerciali, industriali, artigianali, turistiche, etc.);
- ✓ da opere confinanti (eventuali altri cantieri, etc.);
- ✓ da reti di servizi (linee aeree, agganciate a strutture, nelle vicinanze del cantiere).

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le prescrizioni per la eliminazione o mitigazione. Si alleggeranno i rilievi e gli elaborati disponibili circa i tracciati delle reti di servizi.

Elemento 8.

RISCHI CHE IL CANTIERE INDURRÀ VERSO IL SITO

In particolare, si svilupperanno i temi riguardanti i seguenti rischi, riferiti all'ambiente circostante il cantiere:

- ✓ da scavi ed eventuali perforazioni (in special modo per l'influenza delle scarpate);
- ✓ da convivenza con il traffico e da eventuali interruzioni stradali;
- ✓ da invadenza verso gli accessi e i transiti sulle strade circostanti;
- ✓ da immissione ed uscita di mezzi pesanti sulle strade circostanti;
- ✓ da carenza di illuminazione e segnaletica;
- ✓ da intrusione di estranei;
- ✓ da incendi, esplosioni;
- ✓ da rumore, polveri, vibrazioni;
- ✓ da fuoriuscita di acque meteoriche o inquinate da lavorazioni.

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le prescrizioni per la eliminazione o mitigazione.

Si allegheranno eventuali elaborati grafici esplicativi.

Elemento 9

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CANTIERE

Con questo elemento saranno date indicazioni e prescrizioni sui seguenti aspetti:

- recinzioni e accessi;
- segnalazioni diurne e notturne per cantieri stradali;
- impianti di cantiere e distribuzione;
- piste e percorsi carrabili;
- servizi di assistenza, igienici, logistici;
- possibilità e impostazione generale per gli impianti di alimentazione di energia e adduzione a servizio del cantiere, con indicazione dei possibili punti di fornitura;
- telecomunicazioni;
- caratteristiche minime e documentazione di attrezzature, macchine, impianti di produzione e servizio;
- previsione di attrezzature, macchine, impianti di produzione e servizio in uso promiscuo e disposizioni di utilizzo da parte di più soggetti;
- caratteristiche minime e documentazione di apprestamenti di sicurezza collettivi e D.P.I.;
- possibilità di raggiungere i fronti di lavoro;
- promiscuità di transiti tra mezzi di cantiere e lavoratori;
- regole di ospitalità tecnica e gestionale per i fornitori;
- presidi minimi di sicurezza dai quali non derogare.
- segnaletica di cantiere e informativa;
- riferimenti per le emergenze e la custodia/guardiania/pronto intervento a cantiere inattivo.

Si allegheranno elaborati grafici esplicativi; in particolare l'impianto di cantiere e le eventuali deviazioni stradali estemporanee o fuori sede esistenti dovranno essere descritte con una planimetria riportante una legenda circa la simbologia utilizzata.

Elemento 10

AREE DI LAVORO

Si definiranno le aree/zone omogenee per aree disponibili, tipologia di interventi, tecnologie adottate, aspetti particolari, alle quali fare riferimento per la pianificazione temporale delle fasi di lavoro.

Elemento 11

COMPOSIZIONE DEL LAVORO IN FASI E RISCHI DI LAVORAZIONE

Si scomporrà il lavoro previsto in fasi, seguendo il criterio di raggruppare singole attività per tipologia e per il presunto intervento di diversi attori.

Alle singole fasi si assocerà la prima previsione di utilizzo di macchine, impianti, attrezzature. Individuate le fasi di lavoro nelle quali comprendere tutte le attività che si svolgeranno nel cantiere, la valutazione dei rischi di lavorazione, con le conseguenti misure di sicurezza, sarà trattata in maniera generale.

Elemento 12

RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONI E INTERFERENZE TRA LE FASI DI LAVORO

Si individueranno i periodi più critici attesi in cantiere circa le contemporaneità di lavorazioni e circa eventuali possibili interferenze. Si prescriveranno le misure minime (procedurali e operative) per individuare, segnalare, eliminare o mitigare le interferenze. Si prescriveranno strumenti procedurali per la ricerca delle interferenze in periodi più ristretti di tempo, a mano a mano che il lavoro procederà.

Elemento 13

SITUAZIONI PARTICOLARI

Si svilupperanno gli aspetti che, per singolarità o particolare importanza tecnica, tecnologica, operativa, organizzativa, viabilistica, contrattuale, saranno ritenuti caratterizzanti le funzioni di sicurezza in cantiere. Si adotteranno tutte le misure di prevenzione, protezione le procedure lavorative e si utilizzeranno i DPI nonché le opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi confinati oggetto di intervento.

Elemento 14

PRODOTTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI, SORVEGLIANZA SANITARIA

Si daranno indicazioni di impostazione per tale gestione.

Elemento 15

EMERGENZE, EVACUAZIONE, PRIMO SOCCORSO

Si daranno le informazioni e indicazioni per la stesura, da parte dell'impresa esecutrice, dei documenti necessari alla gestione operativa di tali aspetti.

Elemento 16

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Si daranno disposizioni per la dimostrazione della effettuazione di tali doveri e per dare attuazione agli obblighi di consultazione dei rappresentanti dei lavoratori.

Elemento 17

DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

Si stabiliranno i principali documenti da tenere in cantiere e le modalità di aggiornamento.

Elemento 18

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Si daranno le informazioni e indicazioni per la stesura, da parte dell'impresa esecutrice, dei documenti necessari alla gestione operativa di tali aspetti.

Il RUP
Ing. Domenico Augruso





AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 04
QUADRO ECONOMICO DI PREVISIONE

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:46:10
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:55:10
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
R04

SCALA

-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

QUADRO ECONOMICO DI PREVISIONE			
A - Importo lavori			
A1.1	IMPORTO LAVORI (CASERMA)	€	1.865.185,44
A1.2	IMPORTO LAVORI (ALLOGGI, CAPANNONE, AREE ED OPERE ESTERNE)	€	4.454.194,49
A2.1	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI RELATIVI AD A1.1	€	37.303,71
A2.2	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI RELATIVI AD A1.2	€	89.083,89
A	Importo lavori (A1.1+ A1.2 + A2.1 + A2.2)	€	6.445.767,52
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-(A2.1 + A2.2))	€	6.319.379,93
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1.1	Spese per indagini propedeutiche e bonifica bellica	€	100.000,00
B1.2	Indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa, compresi gli oneri della sicurezza	€	7.745,85
B2	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)	€	237.608,94
B3.1	Quota del fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (1,6%)	€	122.115,06
B3.2	Quota del fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (0,4%) da accantonare per acquisto di beni.	€	29.402,58
B3.3	Aggiornamento per maggiori prezzi	€	64.457,68
B4	Spese per pubblicità	€	12.000,00
B5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (da stimare)	€	13.000,00
B6	Spese tecniche per Progettazione, Direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, Collaudi (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono)	€	1.064.135,85
B7	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)	€	122.288,08
B8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	10.000,00
B9	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	5.000,00
B10	Spese per opere artistiche, ove previsto	€	64.457,68
B11.1	I.V.A. 10% sui lavori (10% di (A1.1+A2.1))	€	190.248,91
B11.2	I.V.A. 10% sui lavori (10% di (A1.2+A2.2))	€	454.327,84
B12.1	IVA al 22% su oneri spese per indagini propedeutiche e bonifica bellica (22% di B 1.1)	€	22.000,00
B12.2	IVA al 22% su indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa, compresi gli oneri della sicurezza (22% di B1.2 e di B 21.2)	€	1.772,25
B13	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B2)	€	52.273,97
B14	I.V.A. 22% su spese di pubblicità (22% di B4)	€	2.640,00
B15	I.V.A. 22% su spese di commissioni (22% di B5+B19)	€	2.974,40
B16	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B6+B20)	€	243.474,28
B17	I.V.A. 22% su supporto al RUP (22% di B7+B21.1)	€	27.979,51
B18	I.V.A. 22% su accertamenti laboratorio (22% di B8)	€	2.200,00
B19	Contributi cassa di previdenza per commissari al 4% (di B5)	€	520,00
B20	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B6)	€	42.565,43
B21.1	Contributi cassa per assistenza al rup al 4% (di B7)	€	4.891,52
B21.2	Contributi cassa al 4% su indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa, compresi gli oneri della sicurezza (4% di B1.2)	€	309,83
B22	I.V.A. 22% su opere d'arte (22% di B10)	€	14.180,69
B23	Contributo ANAC	€	1.235,00
B24	Compenso collegio consuntivo tecnico	€	51.566,14
B25	Contributi cassa di previdenza per collegio consuntivo tecnico al 4% (di B24)	€	2.062,65
B26	I.V.A. 22% su collegio consuntivo tecnico (22% di B24+B25)	€	11.798,33
	TOTALE (B1+B26)	€	2.981.232,48
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)	€	9.427.000,0

II RUP
Ing. Domenico Augruso





AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 05
PLANIMETRIA DI PROGETTO

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:48:35
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:56:32
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
TAV 01

SCALA
1:500

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

PLANIMETRIA DI PROGETTO - SCALA 1:500

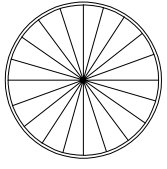
LEGENDA

- ⇨ ACCESSI COMPENDIO DEMANIALE
- ➔ ACCESSI PRINCIPALI FABBRICATI

ACCESSO DA VIA A. DE GASPERI

ACCESSO DA VIA A. DE GASPERI

NORD



Palazzina -
N.2 LIVELLI
(Zona operativa-Logistica)

Palazzina - N.2 LIVELLI
(Alloggi)

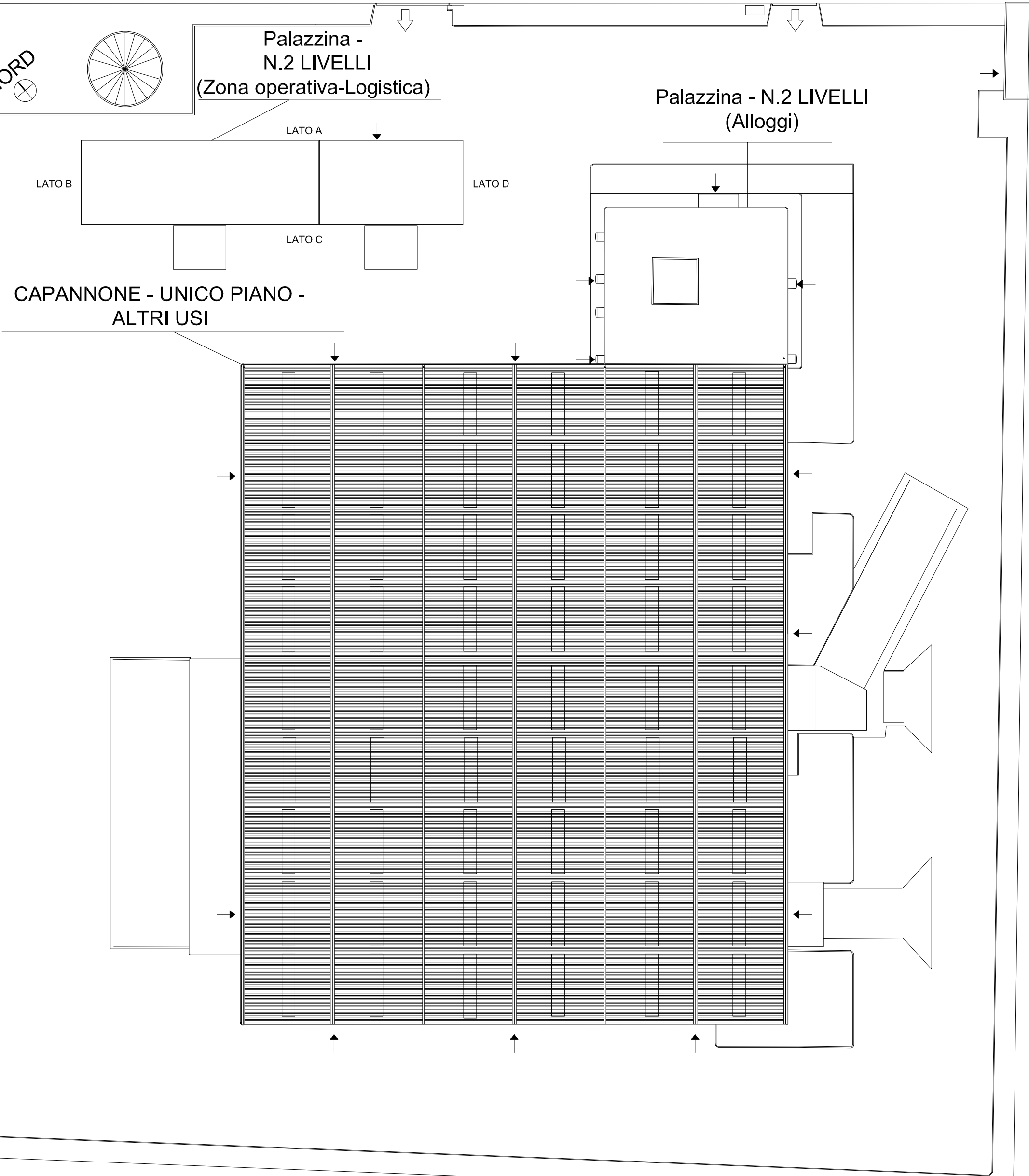
LATO B

LATO A

LATO D

LATO C

CAPANNONE - UNICO PIANO -
ALTRI USI



NB: Le ipotesi progettuali illustrate nella presente tavola potranno subire modifiche, anche rilevanti, a seguito degli approfondimenti da effettuarsi nelle successive fasi progettuali. Le soluzioni progettuali definitive dovranno inoltre essere approvate dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione destinataria del complesso



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 06
DISTRIBUZIONE INTERNA - PIANTA STATO FUTURO -
FABBRICATO CS1095001

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

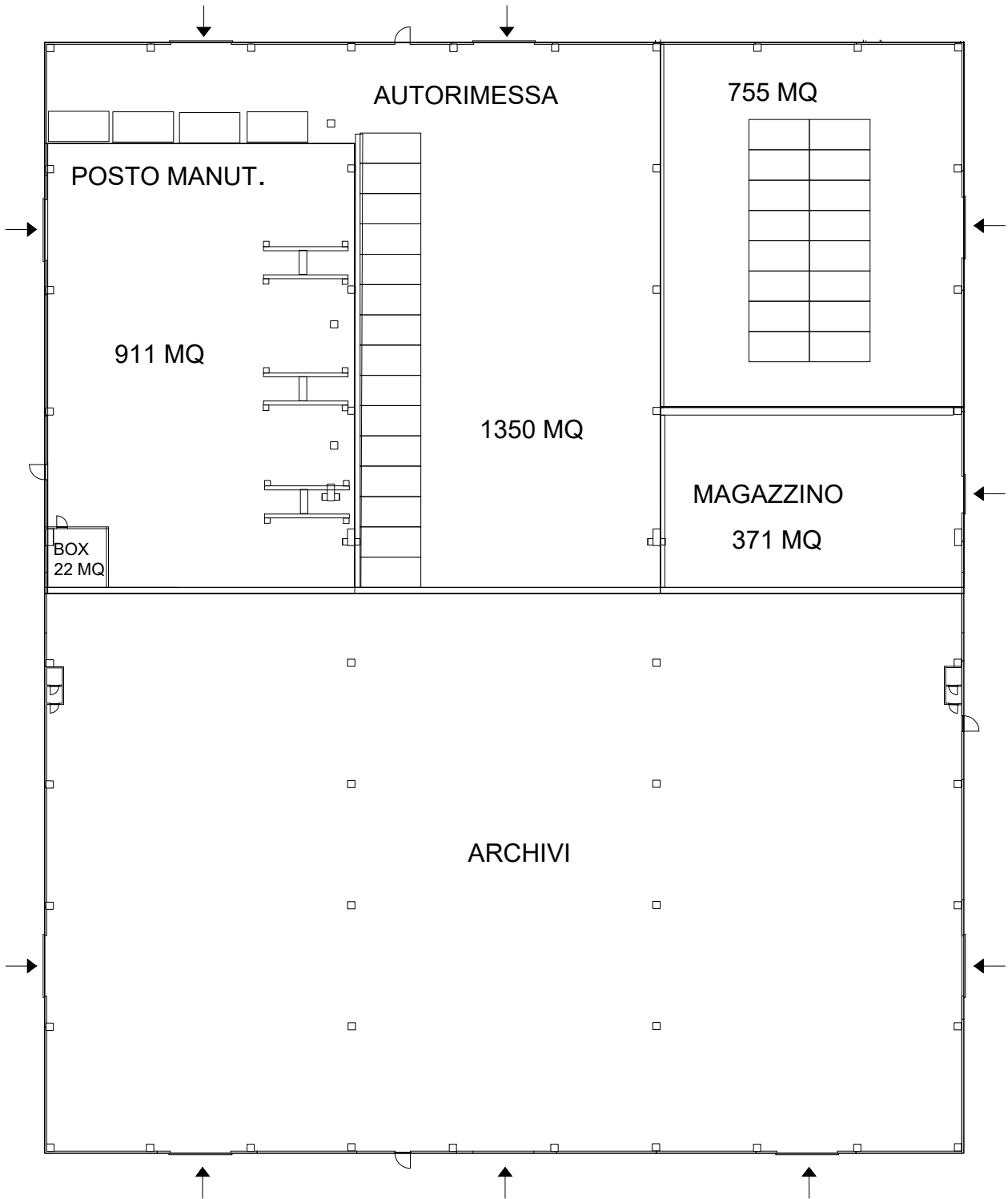


CODICE ELABORATO
TAV 02

SCALA
1:500

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

PIANTA STATO FUTURO -SCALA 1:500



NB: Le ipotesi progettuali illustrate nella presente tavola potranno subire modifiche, anche rilevanti, a seguito degli approfondimenti da effettuarsi nelle successive fasi progettuali. Le soluzioni progettuali definitive dovranno inoltre essere approvate dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione destinataria del complesso



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 07
DISTRIBUZIONE INTERNA - PIANTA STATO FUTURO -
FABBRICATO CS1095002

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:49:37
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:59:21
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
TAV 03

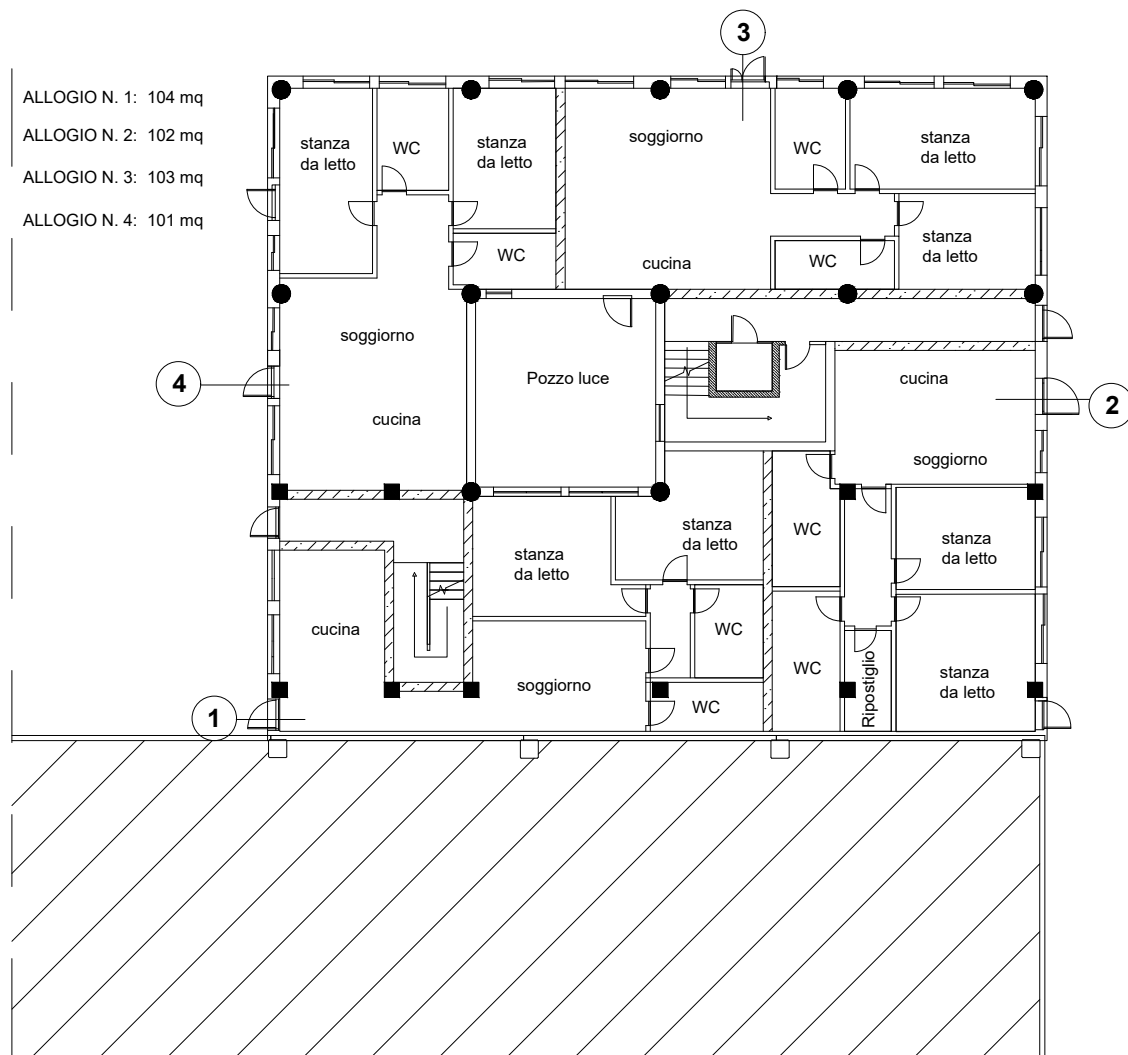
SCALA
1:250

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

PIANTE STATO FUTURO - N. 7 ALLOGGI - SCALA 1:250

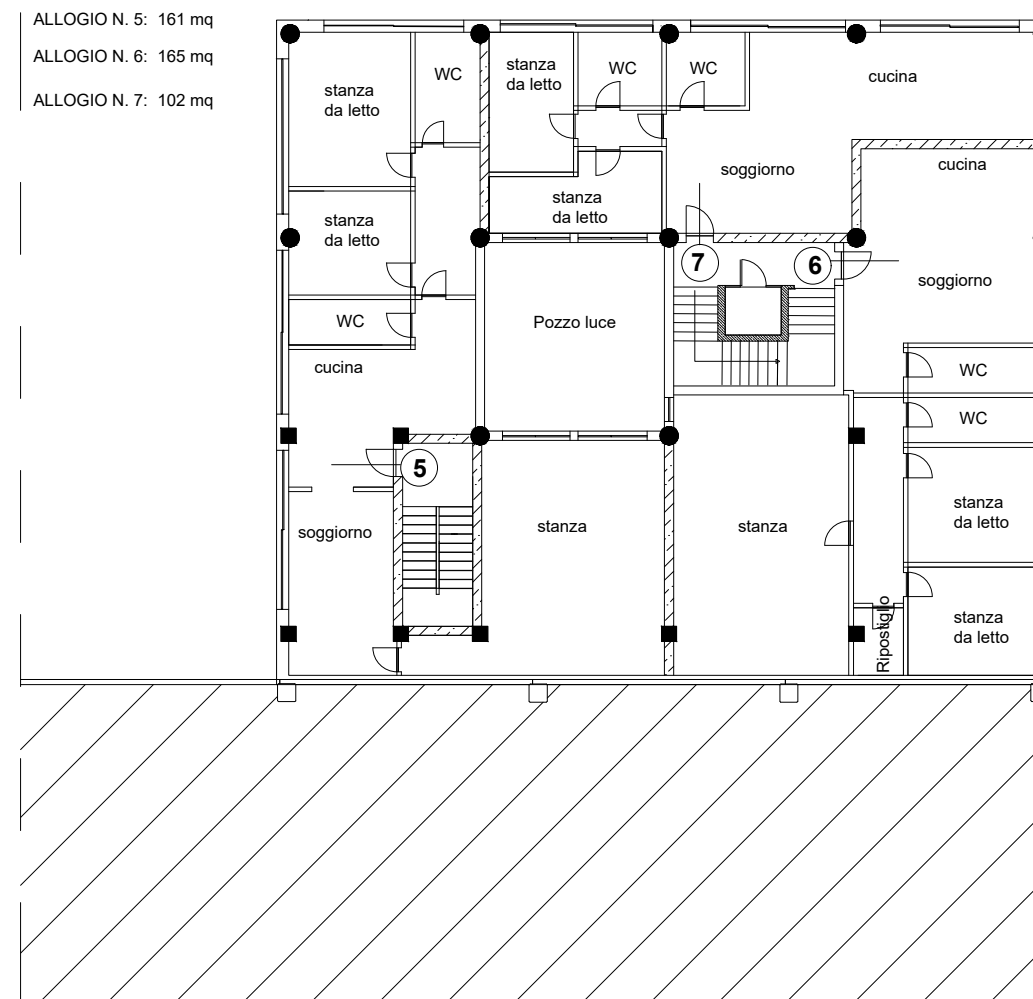


Piano Terra



ALLOGGIO N. 1: 104 mq
ALLOGGIO N. 2: 102 mq
ALLOGGIO N. 3: 103 mq
ALLOGGIO N. 4: 101 mq

Piano Primo



ALLOGGIO N. 5: 161 mq
ALLOGGIO N. 6: 165 mq
ALLOGGIO N. 7: 102 mq

NB: Le ipotesi progettuali illustrate nella presente tavola potranno subire modifiche, anche rilevanti, a seguito degli approfondimenti da effettuarsi nelle successive fasi progettuali.
Le soluzioni progettuali definitive dovranno inoltre essere approvate dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione destinataria del complesso



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 08
DISTRIBUZIONE INTERNA - PIANTE STATO FUTURO -
FABBRICATO NUOVA COSTRUZIONE

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:50:07
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 16:59:55
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
TAV 04

SCALA
1:200

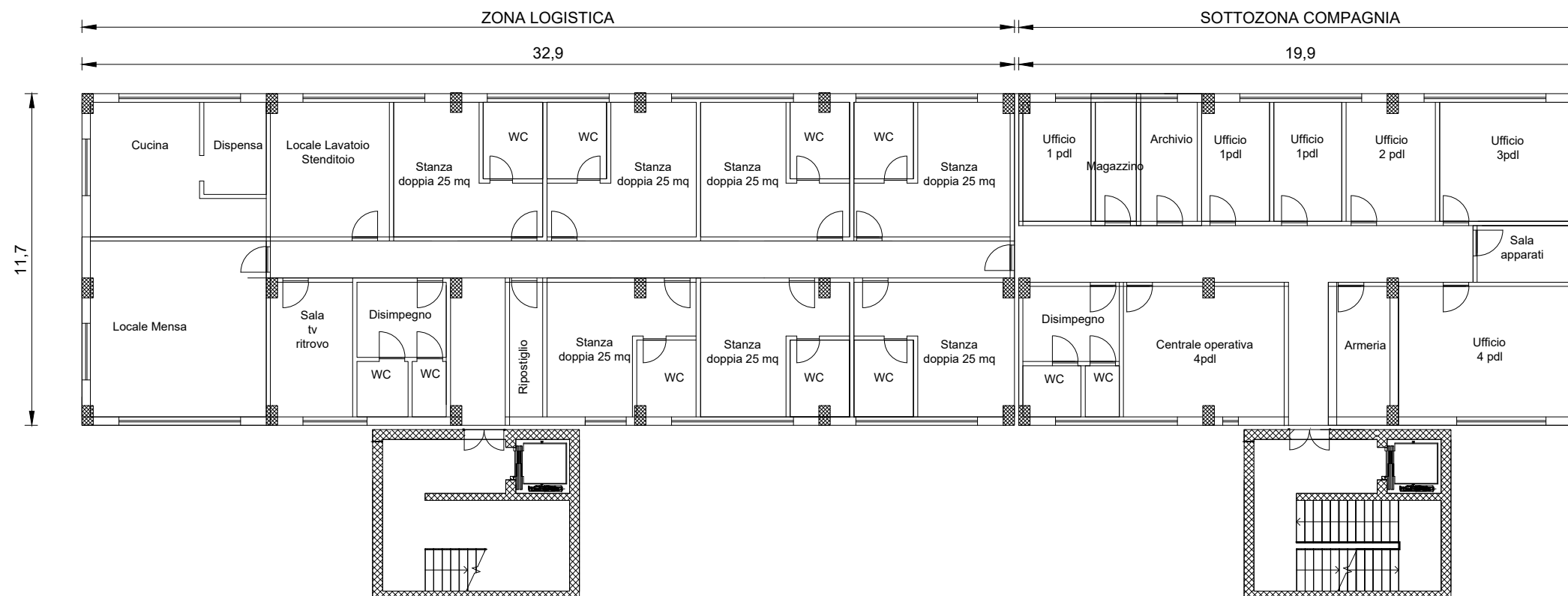
PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

PIANTE STATO FUTURO- SCALA 1:200

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



NB: Le ipotesi progettuali illustrate nella presente tavola potranno subire modifiche, anche rilevanti, a seguito degli approfondimenti da effettuarsi nelle successive fasi progettuali. Le soluzioni progettuali definitive dovranno inoltre essere approvate dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione destinataria del complesso



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 09
PROSPETTO LATO A - FABBRICATO
NUOVA COSTRUZIONE

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:50:41
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

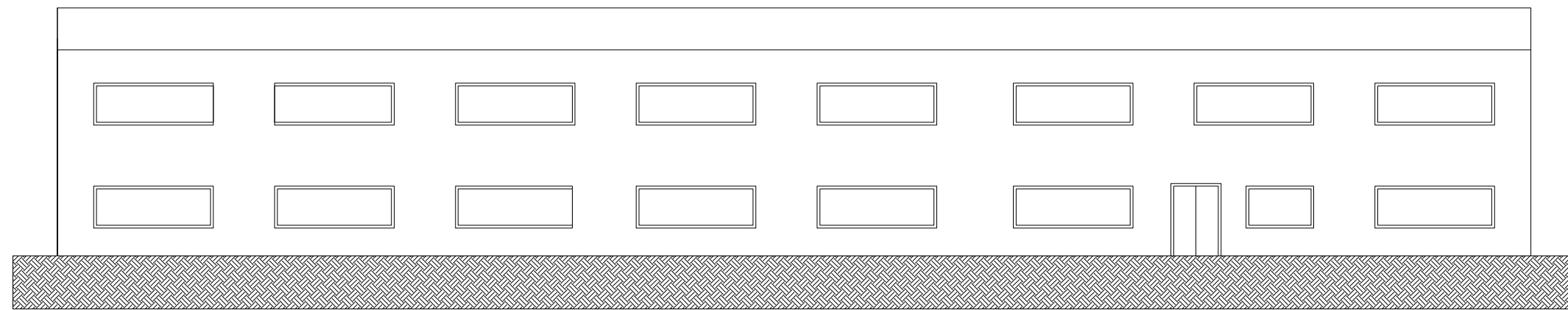
VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 17:00:22
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
TAV 05

SCALA
1:200

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023

PROSPETTO LATO A





AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 10
VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ SECONDO I PRINCIPI
ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE (ESG): OBIETTIVI.

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO



CODICE ELABORATO
TR02

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023




OBIETTIVI ESG DELL'AGENZIA DEL DEMANIO		COD. SCHEDA	CSB1147		INIZIATIVA		Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS)			
		COD. INTERVENTO	1146							
AMBITO	cod.1	MACRO OBIETTIVO ESG	cod.2	OBIETTIVO ESG_AdD	codifica KPI	Sotto OBIETTIVO ESG_AdD	Tipologia obiettivo	REQUISITO	PARAMETRO VALUTAZIONE E TIPOLOGIA ANALISI	
ENVIRONMENTAL	E1	Ridurre i consumi energetici e le emissioni CO2	E1.a	Riduzione del consumo di energia primaria		E1.a.1	Riduzione energia primaria su edifici esistenti (edifici esistenti oggetto di ristrutturazione importante di primo livello)	fabbricato	Riduzione del consumo di energia primaria complessiva da pre a post-intervento superiore al 90% (incluso il contributo di FER elettriche)	ANALISI QUANTITATIVA: [%] [tep/anno] _dettagliare i consumi di energia primaria pre intervento (derivanti dalla Diagnosi energetica svolta in fase di indagini conoscitive), e confrontarli con i consumi attesi post intervento (consumi calcolati in fase di progettazione). Includere nella riduzione dei consumi post intervento la riduzione dei consumi ottenuti grazie all'installazione di FER elettriche.
						E1.a.4	Edifici nZeb	fabbricato	Rispetto al requisito obbligatorio di "edificio a energia quasi zero" nZeb (DM requisiti minimi - 26 giugno 2015), l'intervento avrà prestazioni migliorative in termini di domanda di energia primaria non rinnovabile: l'edificio avrà una domanda di energia primaria globale non rinnovabile (E _g ,n _{ren}) pari a zero (ZEB);	ANALISI QUANTITATIVA: N _{ZEB} / N _{ZEB} < 20% / ZEB E _g ,n _{ren} di progetto: [kWh/mq anno] E _g ,n _{ren} edificio NZEB: [kWh/mq anno] _dettagliare il livello prestazionale raggiunto rispetto ai requisiti obbligatori di cui al DM requisiti minimi - 26 giugno 2015 _dettagliare i valori di energia primaria globale non rinnovabile di progetto e quella risultante dai requisiti NZEB
			E1.b	Installazione impianti FER		E1.b.1	Produzione FER complessiva	fabbricato	Produzione di almeno il 90% del fabbisogno energetico complessivo da fonti rinnovabili. (FER: centrali cogenerazione e trigenerazione, campi fotovoltaici, collettori solari termici per produzione acqua calda sanitaria, impianti geotermici a bassa entalpia, sistemi a pompa di calore, impianti a biogas).	ANALISI QUANTITATIVA: [%] [tep/anno] _dettagliare il fabbisogno energetico complessivo e la percentuale di copertura da fonti rinnovabili
						E1.b.3	Potenza elettrica FER (nuova costruzione)	fabbricato	Edifici di nuova costruzione Con riferimento all'obbligo di installazione FER di cui all'allegato III art.2 comma 3 del Dlgs 199/2021, il coefficiente k sarà uguale o maggiore di 0,1. n.b.: k=P [kWp]/S [mq]*1,1	ANALISI QUANTITATIVA: [coefficiente k] [kWp] _dettagliare la potenza dell'impianto ed il coefficiente k
						E1.b.4	Potenza elettrica FER (edifici esistenti)	fabbricato	Edifici esistenti Con riferimento all'obbligo di installazione FER di cui all'allegato III art.2 comma 3 del Dlgs 199/2021, il coefficiente k sarà uguale o maggiore di 0,075 n.b.: k=P [kWp]/S [mq]*1,1	ANALISI QUANTITATIVA: [coefficiente k] [kWp] _dettagliare la potenza dell'impianto ed il coefficiente k
			E1.c	Riduzione delle emissioni di CO2		E1.c.2	Riduzione CO2 da utilizzo FER elettriche	fabbricato	L'intervento permetterà l'abbattimento delle emissioni di CO2 attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili che producono energia elettrica in loco o nelle vicinanze.	ANALISI QUANTITATIVA: [ton CO2] _dettagliare la quantità di emissioni di CO2 che verranno evitate grazie all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili che producono energia elettrica.
			E2.a1	Mitigazione effetto isola di calore		compendio	Ai fini della riduzione dell'effetto isola di calore urbano, tutte le superfici esposte a irraggiamento diretto, non dedicate ad ospitare impianti FER, saranno verdi o con indice SRI medio ponderato al mq di almeno 80 per le superfici orizzontali (<=15%).	ANALISI QUANTITATIVA: [SRI] _dettagliare i materiali utilizzati per trattare le superfici esposte a irraggiamento solare diretto ed i corrispondenti indici SRI.		



OBIETTIVI ESG DELL'AGENZIA DEL DEMANIO		COD. SCHEDA	CSB1147	INIZIATIVA		Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS)				
		COD. INTERVENTO	1146							
AMBITO	cod.1	MACRO OBIETTIVO ESG	cod.2	OBIETTIVO ESG_AdD	codifica KPI	Sotto OBIETTIVO ESG_AdD	Tipologia obiettivo	REQUISITO	PARAMETRO VALUTAZIONE E TIPOLOGIA ANALISI	
	E2	Promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici	E2.a	Resilienza ai cambiamenti climatici		E2.a3	Mitigazione e adattamento agli eventi meteorologici estremi	compendio	<p>Sperficie territoriale permeabile >= 70% + inserimento SUDs come vasche d'acqua, canali vegetati, aree di bioritenzione, bacini di detenzione urbani.</p> <p>n.b.: superfici permeabili = superfici con coeff. di deflusso < 0,5 (superficie permeabili confinate da tutti i lati non vengono considerate nel calcolo)</p>	ANALISI QUALI-QUANTITATIVA: [%] [mq] _dettagliare l'estensione della superficie territoriale e la quota parte di superficie permeabile; _dettagliare eventuali sistemi SUDs (Sustainable drainage system) previsti
	E3	Promuovere una gestione sostenibile delle acque	E3.a	Gestione sostenibile delle acque		E3.a1	Risparmio idrico	compendio	Verranno installati sistemi per il risparmio idrico secondo il CAM 2.3.9 - Risparmio idrico.	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare i sistemi per risparmio idrico che verranno adottati
						E3.a2	Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche	compendio	Verranno installati sistemi di recupero acque meteoriche come previsto da CAM 2.3.5.1 - Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche.	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare i sistemi per recupero acque meteoriche che verranno adottati.
E6	Promuovere un potenziamento della mobilità sostenibile	E6.a	Mobilità sostenibile		E6.a1	Mobilità elettrica	compendio	Si prevede l'inserimento di parcheggi equipaggiati con stazioni di ricarica per veicoli elettrici per almeno il 15% dei posti auto.	ANALISI QUANTITATIVA [%] _dettagliare il n. di posti auto previsti e la percentuale di questi dotati di stazione di ricarica per veicoli elettrici	
SOCIAL		Promuovere la riqualificazione e valorizzazione fruitiva del patrimonio e del contesto urbano	S1.b	Rigenerazione urbana		S1.b2	Impatto indiretto sull'economia locale	urbano	L'intervento avrà un impatto positivo sull'economia locale dovuto a un incremento della domanda (es. incremento numero attività commerciali, servizi di ristorazione, incremento del valore delle unità immobiliari ecc.) e contribuirà alla riqualificazione e ripopolamento della zona.	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare le scelte progettuali intraprese che consentiranno di ottenere un impatto positivo sull'economia locale.
	S3	Garantire il benessere e la qualità ambientale interna ed esterna	S3.a	Qualità ambientale degli ambienti interni		S3.a1	Comfort termico	fabbricato	Per tutti gli ambienti di lavoro ambienti di lavoro, si prevede di garantire condizioni conformi alla classe A sia per il PMV che per il PPD, secondo quanto previsto dalla norma ISO 7730:2005	ANALISI QUANTITATIVA [classe] _dettagliare per tutti gli ambienti di lavoro la classe raggiunta di PMV e PPD, secondo quanto previsto dalla norma ISO 7730:2005
						S3.a2	Qualità ambientale degli ambienti interni in termini di qualità dell'aria	fabbricato	Il progetto adotterà adeguate soluzioni per garantire il benessere degli occupanti in termini di qualità dell'aria; in particolare: - in tutti gli ambienti di lavoro sarà prevista una VMC e la dotazione di sensori per il controllo della concentrazione di CO2 e umidità relativa.	ANALISI QUALITATIVA: _dettagliare le azioni che verranno intraprese per garantire un'adeguata qualità dell'aria degli ambienti interni.
			S3.b	Benessere e qualità della fruizione degli spazi		S3.b1	Miglioramento delle condizioni di fruizione e uso degli spazi di lavoro	fabbricato	L'intervento avrà un assetto strutturale che consente di lavorare in modo sano, agile e innovativo (es. spazi attrezzati per la condivisione e il lavoro di gruppo, pareti disegnabili, aree break e di ristoro, ecc.).	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare che azioni progettuali che verranno perseguito al fine di ottenere spazi che consentano di lavorare in modo sano, agile e innovativo.
						S3.b2	Promozione di uno stile di vita attivo e sano	compendio	L'intervento sarà dotato di spazi esterni e attrezzature all'aperto che incoraggiano l'interazione con l'ambiente, i rapporti sociali, l'attività ricreativa e l'attività fisica; è prevista la presenza di spazi all'aperto a disposizione dei dipendenti per almeno 10 mq per addetto (maggiore o uguale a 10)	ANALISI QUALI-QUANTITATIVA [mq/addetto] _dettagliare la superficie di spazio esterni a disposizione dei dipendenti
	S3.b4	Utilizzo di sistemi finalizzati alla gestione di emergenze sanitarie	compendio	L'intervento contribuirà il miglioramento nella gestione efficace e tempestiva di situazioni di emergenze sanitarie attraverso l'adozione di tre o più delle seguenti opzioni: 1- Fruibilità hand free 2- Impianti Ventilazione Meccanica Controllata 3- Sistemi rilevazione anidride carbonica 4- Modularità degli spazi	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare le azioni che verranno intraprese ai fini della gestione efficace e tempestiva di situazioni di emergenza sanitaria.					
S5.a	Accessibilità e trasporti		S5.a3	Presenza di spazi e attrezzature per la mobilità privata degli addetti	compendio	Si prevede la realizzazione di nuovi spazi e attrezzature per la mobilità, di cui almeno il 50% a supporto della mobilità elettrica/condivisa/dolce.	ANALISI QUALI-QUANTITATIVA [mq] [%] _dettagliare le superfici dedicate alla mobilità e la percentuale di queste dedicate alla mobilità elettrica/condivisa/dolce. _dettagliare le caratteristiche degli spazi dedicati alla mobilità elettrica/condivisa/dolce.			
S6	Incrementare le condizioni di sicurezza dell'area/edificio	S6.a	Sicurezza		S6.a1	-	compendio	Verrà svolta un'attenta analisi e conseguenti interventi progettuali relativamente alle condizioni reali e percepite di sicurezza dello spazio pubblico, anche in coerenza con la normativa tecnica (es.Prassi di riferimento UNI/PdR 48:2018)	ANALISI QUALITATIVA _dettagliare le scelte progettuali che permetteranno di raggiungere il requisito richiesto.	



AMBITO		OBIETTIVI ESG DELL'AGENZIA DEL DEMANIO				COD. SCHEDA	CSB1147	INIZIATIVA	Realizzazione del nuovo Comando della Compagnia Carabinieri di San Marco Argentano (CS)		
		cod.1	MACRO OBIETTIVO ESG	cod.2	OBIETTIVO ESG_AdD	COD. INTERVENTO	1146				
GOVERNANCE											
	cod.1	MACRO OBIETTIVO ESG	cod.2	OBIETTIVO ESG_AdD	codifica KPI	Sotto OBIETTIVO ESG_AdD	Tipologia obiettivo	REQUISITO	PARAMETRO VALUTAZIONE E TIPOLOGIA ANALISI		
	G1	Valutare il livello di innovazione connesso al funzionamento dell'edificio	G1.a	Innovazione, gestione e controllo post operam		G1.a1	Building Automations and Control System (BACS)	fabbricato	In relazione all'installazione di sistemi di monitoraggio e controllo connessi a un sistema per l'automazione, il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti (BACS), verrà raggiunta la classe A, secondo quanto definito dalla norma UNI EN 15232-1	ANALISI QUALI-QUANTITATIVA [classe] _Descrivere le scelte progettuali intraprese e la verifica del raggiungimento della classe richiesta	



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 11
Elaborati Audit sismico ed energetico.

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO



CODICE ELABORATO
TR03

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

AREA TECNICA

REALIZZAZIONE NUOVO COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)
Scheda CSB1147

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI

ALLEGATO 12
Parere Mibact

IL RUP

ING. DOMENICO AUGRUSO

AUGRUSO DOMENICO
2023.08.10 16:52:07
CN=AUGRUSO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ING. SALVATORE VIRGILLO

VIRGILLO SALVATORE
2023.08.10 17:01:49
CN=VIRGILLO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

CODICE ELABORATO
TR03

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2023/14319/DRCAL/STE del 10/08/2023



Ministero

per i beni e le attività culturali e

per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA

Cosenza,

A

Agenzia del demanio
Direzione Regionale Calabria Servizi Tecnici
Via Gioacchino Da Fiore,34
88100 Catanzaro
Pec: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

E p.c

A

RTI Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo)
Via San Nazaro, 19 16145 Genova
Pec: rinaconsulting@legalmail.it

Area II – Patrimonio Archeologico
sabap-cs.patrimonioarcheologico@beniculturali.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-CAL|08/09/2020|0002486-P

Oggetto: San Marco Argentano (CS) – Servizi di verifiche di vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale per taluni beni di proprietà dello stato situati nella REGIONE Calabria. LOTTO 21 – Bene Codice Scheda CSB1147. CIG: 7709323E95 CUP: G59C18000060001. Trasmissione verifica preventiva di interesse archeologico. Riscontro.

Risp. nota prot. n. 495435 del 06/08/2020 acquisita al prot. n. 1808 del 04/08/2020
Allegati n.

Premesso che

con nota acquisita agli atti dello scrivente ufficio con prot. n° 1808 del 04/08/2020 codesto spettabile Ente ha inoltrato la VIArch relativa ai lavori richiamati in oggetto;

preso atto che

“gli interventi di progetto sono limitati alle strutture stesse degli edifici, con modeste operazioni di movimento terra che coinvolgeranno i rispettivi livelli di fondazione, verosimilmente già rimaneggiati dalle attività edificatorie” e che “si può dunque ritenere relativamente basso l’impatto archeologico delle opere”;

per quanto concerne gli aspetti archeologici si comunica che

questo ufficio, fatti salvi i diritti di enti terzi, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere di progetto e detta le seguenti prescrizioni:

tutte le attività che prevedono movimento terra dovranno essere sottoposte a presenziamento archeologico, che dovrà essere effettuato da parte di personale archeologo in possesso di Specializzazione



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

e/o Dottorato di Ricerca che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di coordinare le attività di cantiere e redigere la relativa documentazione.

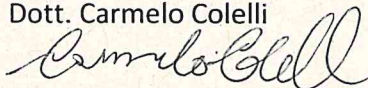
Nel caso di rinvenimenti di materiali archeologici, dovrà essere prevista anche la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare sul terreno i rilievi di ogni emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.).

Le eventuali emergenze individuate dovranno essere conservate e valorizzate secondo le prescrizioni che verranno appositamente impartite da questo ufficio e che potranno comportare variazioni del progetto esecutivo o l'impossibilità di realizzare l'opera progettata.

Le spese per le operazioni di cui sopra sono da considerarsi a carico della committenza. Preliminarmente all'inizio dei lavori, si richiede di inoltrare a questo ufficio, il CV del professionista archeologo da incaricare, per le valutazioni di competenza, che avrà cura di rapportarsi con il Funzionario archeologo di zona per conto di questo ufficio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Carmelo Colelli



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Casule



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: sabap-cal@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it